

Il Popolo del Friuli

« COL DUCE È PER IL DUCE »

Martedì 1 Dicembre 1936 XV

UDINE - Anno V - N. 286

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampiero 10. Tel. 1.15-8.80 - Abbonamenti: Anno L. 52
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Usa copia cent. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-59 - Milano, Via Vivio 10, tel. 70-338

La riconoscenza della Nazione espressa al Duce in una memorabile seduta della Camera

Le lapidi a ricordo della fondazione dell'Impero e in memoria di Luigi Razza e di Antonio Locatelli I deputati scortano il Duce a Palazzo Venezia tra entusiastiche manifestazioni popolari

ROMA, 30. Con una formidabile manifestazione di entusiasmo, col rito dello scoprimento delle lapidi celebranti l'una nell'aula la fondazione dell'Impero e le altre due ricordanti i deputati Razza e Locatelli nell'atrio dell'aula nuova del palazzo di Montecitorio, la Camera fascista ha tenuto oggi la sua attesa seduta di riapertura. Poco prima delle ore 16 l'aula è già gremita. I deputati sono tutti in uniforme; si vedono rappresentate tutte le Armi.

Il grigio verde dell'Esercito e della Milizia si alterna con l'azzurro degli aviatori e con il turichino cupo della Marina. Nel settore di destra hanno preso posto i deputati reduci dall'A.O.I. che indossano le uniformi coloniali. Al banco del Governo sono presenti tutti i Ministri in uniforme militare; alcuni membri del Governo indossano la divisa coloniale. Le tribune del pubblico e delle Forze Armate, della Presidenza, delle famiglie dei deputati e dei giornalisti sono affollatissime. In quella del Senato sono tra i numerosissimi senatori in orbace, il Presidente dell'alta Assemblea, in uniforme della Milizia, ed il Gen. Ferrari in uniforme di Generale d'Armata del R. Esercito. L'Assemblea sta nell'attesa con esuberanza e compostezza militare. Alle ore 16 entra in aula in uniforme di ammiraglio il Presidente della Camera fascista salutato da calorosi applausi. Il Presidente risponde salutandolo romanticamente, prende quindi posto al suo scanno e ordina sia data lettura del verbale della seduta precedente. Alle 16.55 preannunzia che un breve momento che fa convergere tutti gli occhi verso la porta di destra dell'aula è subito dopo da scroscianti applausi e da acclamazioni altissime, mentre tutti i convenuti scattano in piedi, fa ingresso nell'aula il Duce in uniforme di Comandante generale della Milizia, seguito dai questori della Camera e del Segretario del P.N.F. in uniforme coloniale. La manifestazione di entusiasmo si protrae per qualche minuto.

Il Presidente della Camera ordina quindi il saluto al Duce cui risponde tonante e vibrante: «A Noi!» dell'aula e delle tribune. Il Duce dopo di aver risposto caloroso levato all'accoglienza calorosa, pronuncia i seguenti discorsi: «Comrades, Diamo ogni nostra possibiltà alle opere della pace, da voi preferite ed alle quali attendiamo, saremo ogni nostro vigore ad un vostro cenno quando come e dove create!».

La Camera saluta la fine del discorso del Presidente prorompendo in una nuova ardente intensa entusiastica manifestazione al Fondatore dell'Impero. Le grida di Duce! Duce! si levano da tutti i lati e si rinnovano a parecchie riprese.

Le alte parole di S. E. Ciano

Presidente, Duce! Le parole che l'Assemblea ha voluto scolpire in quest'aula a perenne ricordo della fondazione dell'Impero oltre a celebrare l'Impero che rinnova i fasti della romana grandezza, Vi attestano, nella loro brevità eloquente, la riconoscenza per quanto Voi avete operato, concludendo con un fulmineo trionfo il primo ciclo della gloriosa rinascita nazionale (vississimi applausi). La Corona imperiale che Voi volete per l'Augusto Sovrano, il più saggio e vittorioso combattente della grande Dinastia (acclamazioni prolungate, grida generali di «A Noi!» e frullo della vostra più che ventennale fatica spesa a forgiare il carattere del italiano nuovo alla scuola dei più duri sacrifici ed ad infiammarlo di una fede incrollabile

ri ed appalono le due lapidi: sulla prima è scritto: «A Luigi Razza fante squadrista organizzatore deputato ministro. La Camera fascista ne eterna l'ardente vita la fede ammirabile, la vita pura ed il sublime sacrificio incontrato volando sulle vie dell'Italia impero». Nel IX agosto MCMXXXV anno XIII».

La seconda lapide reca la seguente epigrafe: «Nella XXVII legislatura l'Assemblea della Vittoria e della Rivoluzione, Antonio Locatelli da Bergamo legato il suo nome ad eroiche imprese, dovunque l'ata d'Italia si levò gloriosa in guerra ed in pace, qui faceva testimonianza di possente virtù fascista, di disciplina, di una atmosfera di tempesta, mentre quasi ovunque ed anche da vicino forze torve, oscure, dissolvitrici compiono stragi inaudite o minano la stabilità della società umana, il popolo italiano sa che vi deve la tranquillità operosa della sua vita (vississimi applausi). Foste voi che prevedendo il pericolo ed individuando il nemico, per primo (vississimi applausi) prolungati o generali) lo affrontaste e lo stroncaste, guidando e lanciando le impavide squadre fasciste alla battaglia ed alla vittoria (nuove generali acclamazioni, grida di Duce!».

I generosi, che si prodigarono nell'aspra lotta superando ai non essere oggi un nome sconosciuto, una donna luce raggiava nei loro cuori ed offrendo il prezioso dono della vita essi avevano la certezza dell'avvenire. Onore ai Caduti di quella lotta per la salvezza della civiltà italiana ed umana. (prolungati applausi). Essi sono oggi presenti a questo rito di consacrazione del passato mentre il loro esempio è sempre vivo nel cuore del popolo.

Non senza significato l'essere oggi qui convenuti, rompendo una vecchia, anacronistica tradizione parlamentare nelle nostre divise militari. (approvazioni). La fondazione dell'Impero è sorta esclusivamente dalla vittoria delle nostre armi ed al semplice rito celebrativo, ora compiuto, la Camera fascista, dei combattenti e dei mutilati, doveva assistere nella veste più degna: questa guerra (applausi). Ci proponiamo tutti riuniti per la prima volta dopo la vittoria ed io provo un senso di commosso compiacimento nel rivedere i camerati reduci dall'A. O. I., molti di essi, con medaglie di valore sul petto (vississimi applausi) generali prolungati). A tutti i porgo felicitazioni sincere ed il mio più cordiale saluto. Al Segretario del P. N. F. (vississimi generali applausi) che ha potuto legare il proprio nome ad una tra le più ardite conquiste, reco il franco omaggio del soldato al soldato, omaggio nel quale intendo accorruare le 150 mila Camicte Nere che parteciparono alla guerra in A. O. I. con questo spirito volontaristico che la impresa mussoliniana, epine alle imprese del volontariato (vississimi applausi).

Duce i camerati che vi sono dinanzi nell'abito della disciplina più pura, che sintetizza dovere, onore, sacrificio, ma soprattutto ed in ogni evenienza obbedienza, attendono, come tutto il popolo italiano, gli ordini vostri. (vissime acclamazioni). Comrades, Diamo ogni nostra possibiltà alle opere della pace, da voi preferite ed alle quali attendiamo, saremo ogni nostro vigore ad un vostro cenno quando come e dove create!».

La Camera saluta la fine del discorso del Presidente prorompendo in una nuova ardente intensa entusiastica manifestazione al Fondatore dell'Impero. Le grida di Duce! Duce! si levano da tutti i lati e si rinnovano a parecchie riprese.

Le lapidi in memoria di Razza e Locatelli

Quindi S. E. Ciano invita i deputati a seguire il Duce nell'atrio ove saranno inaugurate le lapidi muraie a ricordo di Luigi Razza e della due vette medaglia d'oro Locatelli. La seduta è tolta e rinviata a domani per lo svolgimento dell'ordine del giorno.

L'aula si stolla rapidamente e i deputati si raccolgono in fila per nove nella galleria che dà sull'atrio dell'ingresso dalla piazza del Parlamento, atrio in cui, coperte da un candido velo sono le due lapidi.

Dal lato opposto della galleria, proveniente dal corridoio semicircolare, giunge il Duce, seguito dai presidenti del Senato e della Camera, dai Ministri, dal Segretario di Stato. A basso rapido il Duce percorre la galleria, discende nell'atrio ove sosta salutato romanticamente dai deputati. A un breve ordine del Presidente della Camera cadono i vela-

ri ed appalono le due lapidi: sulla prima è scritto: «A Luigi Razza fante squadrista organizzatore deputato ministro. La Camera fascista ne eterna l'ardente vita la fede ammirabile, la vita pura ed il sublime sacrificio incontrato volando sulle vie dell'Italia impero». Nel IX agosto MCMXXXV anno XIII».

La seconda lapide reca la seguente epigrafe: «Nella XXVII legislatura l'Assemblea della Vittoria e della Rivoluzione, Antonio Locatelli da Bergamo legato il suo nome ad eroiche imprese, dovunque l'ata d'Italia si levò gloriosa in guerra ed in pace, qui faceva testimonianza di possente virtù fascista, di disciplina, di una atmosfera di tempesta, mentre quasi ovunque ed anche da vicino forze torve, oscure, dissolvitrici compiono stragi inaudite o minano la stabilità della società umana, il popolo italiano sa che vi deve la tranquillità operosa della sua vita (vississimi applausi). Foste voi che prevedendo il pericolo ed individuando il nemico, per primo (vississimi applausi) prolungati o generali) lo affrontaste e lo stroncaste, guidando e lanciando le impavide squadre fasciste alla battaglia ed alla vittoria (nuove generali acclamazioni, grida di Duce!».

I generosi, che si prodigarono nell'aspra lotta superando ai non essere oggi un nome sconosciuto, una donna luce raggiava nei loro cuori ed offrendo il prezioso dono della vita essi avevano la certezza dell'avvenire. Onore ai Caduti di quella lotta per la salvezza della civiltà italiana ed umana. (prolungati applausi). Essi sono oggi presenti a questo rito di consacrazione del passato mentre il loro esempio è sempre vivo nel cuore del popolo.

Non senza significato l'essere oggi qui convenuti, rompendo una vecchia, anacronistica tradizione parlamentare nelle nostre divise militari. (approvazioni). La fondazione dell'Impero è sorta esclusivamente dalla vittoria delle nostre armi ed al semplice rito celebrativo, ora compiuto, la Camera fascista, dei combattenti e dei mutilati, doveva assistere nella veste più degna: questa guerra (applausi). Ci proponiamo tutti riuniti per la prima volta dopo la vittoria ed io provo un senso di commosso compiacimento nel rivedere i camerati reduci dall'A. O. I., molti di essi, con medaglie di valore sul petto (vississimi applausi) generali prolungati). A tutti i porgo felicitazioni sincere ed il mio più cordiale saluto. Al Segretario del P. N. F. (vississimi generali applausi) che ha potuto legare il proprio nome ad una tra le più ardite conquiste, reco il franco omaggio del soldato al soldato, omaggio nel quale intendo accorruare le 150 mila Camicte Nere che parteciparono alla guerra in A. O. I. con questo spirito volontaristico che la impresa mussoliniana, epine alle imprese del volontariato (vississimi applausi).

Duce i camerati che vi sono dinanzi nell'abito della disciplina più pura, che sintetizza dovere, onore, sacrificio, ma soprattutto ed in ogni evenienza obbedienza, attendono, come tutto il popolo italiano, gli ordini vostri. (vissime acclamazioni). Comrades, Diamo ogni nostra possibiltà alle opere della pace, da voi preferite ed alle quali attendiamo, saremo ogni nostro vigore ad un vostro cenno quando come e dove create!».

La Camera saluta la fine del discorso del Presidente prorompendo in una nuova ardente intensa entusiastica manifestazione al Fondatore dell'Impero. Le grida di Duce! Duce! si levano da tutti i lati e si rinnovano a parecchie riprese.

L'aula si stolla rapidamente e i deputati si raccolgono in fila per nove nella galleria che dà sull'atrio dell'ingresso dalla piazza del Parlamento, atrio in cui, coperte da un candido velo sono le due lapidi.

Dal lato opposto della galleria, proveniente dal corridoio semicircolare, giunge il Duce, seguito dai presidenti del Senato e della Camera, dai Ministri, dal Segretario di Stato. A basso rapido il Duce percorre la galleria, discende nell'atrio ove sosta salutato romanticamente dai deputati. A un breve ordine del Presidente della Camera cadono i vela-

Duce sosta brevemente dinanzi alle lapidi, ai piedi delle quali vengono deposte due corone a nome della Camera fascista, poi viene aperto il grande portone che dà sulla piazza del Parlamento, ed egli occhi della folla numerosissima, che vi sosta appalono i deputati in uniforme i quali stiano innanzi al Duce e vanno a schierarsi nella piazza col fronte rivolto alla scata del palazzo. In fine, salutato dalle altissime prolungate acclamazioni della folla che nel volgere di pochi istanti si è smisuratamente ingrossata appare sull'atrio della scala il Duce, il quale scende poi in piazza del Parlamento.

I deputati chiedono al Duce l'onore di accompagnarlo sino a Palazzo Venezia e poiché il Duce acconsente, essi si dispongono in colonna con alla testa i Presidenti del Senato e della Camera, i Ministri, il Segretario del Partito e Sottosegretari di Stato. In margine a questo compatto inquadramento si raccoglie la folla sempre più numerosa finché i due marciapiedi della strada si sono completamente gremiti.

Il Duce poi si avvicina alla colonna schierata e si pone alla sua testa iniziando la marcia. La colonna scatta e, seguendo il passo bersagliere del Duce, lo accompagna ove egli si dirige. All'insolito inaspettato spettacolo, la folla si addensa e si accalca, a stento apre un varco al passaggio della schiera facendo ala da una parte e dall'altra del Corso. Gli applausi si propagano per la via, e con gli applausi più forte più appassionata si innalza la invocazione «Duce! Duce!».

Avanti alla colonna, che nel ritmo serrato della marcia avanza verso piazza Colonna. Egli procede tra due sempre più fitte masse di popolo acclamante e dalle finestre, dai balconi, dalle terrazze altra folla saluta il suo passaggio con fervidissime dimostrazioni.

La colonna giunge così al Foro dell'Impero fascista, arrestandosi dinanzi a Palazzo Venezia. Uno scatto sull'attenti della massa, poi il saluto romano. Il Segretario del Partito ordina il saluto al Duce. I componenti la Camera fascista e combattenti rispondono con un formidabile «a Noi!». Il Duce saluta romanticamente poi entra a Palazzo Venezia. Intanto, a tra a Palazzo Venezia.

Il Duce riceve otto Prefetti. ROMA, 30. Il Duce ha continuato il rapporto annuale dei Capi delle Provincie ed ha ricevuto i Prefetti di Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì, Parma, Piacenza, Modena e Reggio Emilia.

Il Duce riceve otto Prefetti. ROMA, 30. Il Duce ha continuato il rapporto annuale dei Capi delle Provincie ed ha ricevuto i Prefetti di Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì, Parma, Piacenza, Modena e Reggio Emilia.

Horthy a Vienna

Significativi brindisi tra Miklas e il Reggente - Un lungo colloquio di Daranyi con Schuschnigg e Schmidt: «Piena identità di vedute»

VIENNA, 30. Il Reggente d'Ungheria ammiraglio Horthy con la sua Consorte, il Presidente del Consiglio Daranyi ed il Ministro degli Esteri De Kanya sono arrivati ieri mattina alle 10 accompagnati dalla delegazione che il Governo austriaco aveva mandato loro in visita alla stazione. Attendevano alla stazione il Presidente Miklas con la signora che ha offerto alla signora Horthy un fascio di fiori ed il Cancelliere Schuschnigg con tutti i ministri. Il Cancelliere ha offerto fiori alla signora Daranyi.

Alle 10.45 il Reggente si è recato con la signora alla Cancelleria federale a fare visita al Presidente della Repubblica e alla sua signora. Ha quindi avuto una conversazione col Cancelliere Schuschnigg ed ha poi ricevuto il Presidente del Consiglio Daranyi. Il Reggente ha poi deposto una corona sul monumento al Soldato Ignoto, una sulla lapide ai Caduti in guerra della Marina che si trova nella chiesa di San Michele ed una terza alla cripta dei Cappuccini sul sarcofago dell'Imperatore Francesco Giuseppe del quale egli fu per molti anni aiutante di campo. Il nastro della corona porta la dicitura: «Con venerazione ed in grato ricordo Horthy». Inghicchiato così seguito davanti al tumulo, il Reggente ha pregato.

A mezzogiorno il Reggente è stato ospite del Presidente della Repubblica Miklas. Nel pomeriggio, mentre il signor De Kanya aveva una conversazione politica col dottor Schuschnigg, conversazione che sarà ripresa oggi, l'ammiraglio è intervenuto al ricevimento offerto in suo onore dalla Lega degli ex ufficiali di Marina.

Alla sera ha avuto luogo un pranzo di gala nel Casello di Schoenbrunn. Al termine di esso il Presidente Miklas ha pronunciato un discorso nel quale dopo aver messo in rilievo la sincera amicizia, la naturale comprensione e la solidarietà di interessi dell'Austria e dell'Ungheria, che avanzano di pari passo verso l'avvenire, ha aggiunto: «La nostra lotta è una lotta comune per la pace, ma per la vera pace dell'Europa che in ultima analisi può basarsi solo sulla giustizia e può essere assicurata solo da un rimaneggiamento economico e sociale della zona in cui noi viviamo tenendo conto delle naturali condizioni di vita». Il Presidente ha fatto rilevare l'efficace collaborazione dei due Paesi col l'Italia nell'attività consacrata nella ricostruzione della pace e si è augurato una più intima solidarietà nelle cordiali relazioni austro-ungheresi.

Horthy ha risposto constatando con profonda soddisfazione che i rapporti amichevoli dei due Paesi sono profondamente ancorati nei cuori delle due Nazioni ed affermato in modo speciale: «Le nostre aspirazioni sorgenti dai Protocolli romani si basano sulla comunanza di interessi degli Stati liberi ed indipendenti che hanno il solo obiettivo di lottare per ristabilire la situazione normale nell'Europa centrale e di assicurare ai loro popoli, con mezzi pacifici, il loro posto al sole».

Un comunicato ufficiale dice: Il Cancelliere federale Schuschnigg e il Presidente del Consiglio ungherese Daranyi hanno avuto nel pomeriggio un lungo colloquio; ugualmente ha avuto luogo una lunga conversazione fra il Segretario di Stato agli Esteri austriaco dott. Schmidt e il Ministro degli Esteri ungherese De Kanya. I risultati delle conversazioni dedicate nello spirito di una sincera collaborazione, ai problemi di attualità, sono stati per le due parti del tutto soddisfacenti ed ha altresì dimostrata la piena identità delle vedute.

Il Reggente d'Ungheria, il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri sono partiti stanotte da Vienna per rientrare in Ungheria. Si trovavano alla stazione a salutarli il Presidente Federale Miklas, Schuschnigg, il Segretario per gli Esteri Schmidt, il R. Justo dal ministro Saverio La Masa e da tutte le delegazioni americane che partecipano alla conferenza per la pace. I lavori della conferenza, alla quale hanno aderito i rappresentanti di 21 paesi americani, si apriranno domani con un discorso di Roosevelt.

Il Reggente d'Ungheria, il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri sono partiti stanotte da Vienna per rientrare in Ungheria. Si trovavano alla stazione a salutarli il Presidente Federale Miklas, Schuschnigg, il Segretario per gli Esteri Schmidt, il R. Justo dal ministro Saverio La Masa e da tutte le delegazioni americane che partecipano alla conferenza per la pace. I lavori della conferenza, alla quale hanno aderito i rappresentanti di 21 paesi americani, si apriranno domani con un discorso di Roosevelt.

Il Reggente d'Ungheria, il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri sono partiti stanotte da Vienna per rientrare in Ungheria. Si trovavano alla stazione a salutarli il Presidente Federale Miklas, Schuschnigg, il Segretario per gli Esteri Schmidt, il R. Justo dal ministro Saverio La Masa e da tutte le delegazioni americane che partecipano alla conferenza per la pace. I lavori della conferenza, alla quale hanno aderito i rappresentanti di 21 paesi americani, si apriranno domani con un discorso di Roosevelt.

L'Europa si dibatte inquieta nei viluppi di tortuose situazioni

Blum alle strette tra comunisti e radicali - La penosa incertezza ginevrina Londra assillata dai nuovi problemi - Si accentua la reazione contro il pericolo rosso

PARIGI, 30. I circoli politici fanno gran caso delle impopolari conversazioni che hanno avuto luogo nel pomeriggio di sabato a palazzo Matignon dove Blum ha conferito successivamente con il ministro degli Esteri Daladier e con il Ministro della Difesa Daladier, il quale ultimo alla fine della sua conversazione con il Presidente del Consiglio si è recato all'Eliseo dove è subito stato ricevuto dal Presidente Lebrun.

Ufficialmente queste conversazioni hanno avuto per oggetto i problemi all'ordine del giorno: cioè gli eventi internazionali e i conflitti sociali, ma a quanto si afferma nei corridoi della Camera, avrebbero avuto principalmente per oggetto la situazione politica interna.

Secondo certe informazioni diffuse da fonte solitamente bene informata, i ministri radicali avrebbero insistito in modo particolare sugli incidenti prodotti ultimamente al comizio del Velodromo d'inverno. E' ormai un fatto accertato che i rappresentanti del partito radicale socialista non possono più prendere la parola alle riunioni organizzate dal concentramento popolare senza farsi compiacentemente insultare. Il Capp del Governo non è stato neppure lui al riparo da queste vicissitudini e l'altra sera al Velodromo d'inverno ha avuto le stesse accoglienze riservate ai ministri radicali; mentre il grido di «atropiani e cannoni per la Spagna» è diventato tradizionale. Queste manifestazioni di folla in maggioranza comunista, insieme all'atteggiamento dei radicali rimproverano ai capi comunisti di aver assunto nei conflitti sociali, non sono evidentemente fatte per mantenere l'armonia in seno al fronte popolare.

Daladier, a varie riprese ha espresso pubblicamente il suo malcontento per l'atteggiamento assunto dai comunisti. D'altra parte i radicali sembrano decisi a chiedere agli oratori del loro partito di non partecipare più alle riunioni del concentramento popolare.

Un discorso di Daladier. Ieri Daladier ha pronunciato a Neuchâtel un discorso nel quale ha fatto un accenno alla situazione internazionale. Egli ha dichiarato cioè che, mentre si assiste dovunque alla corsa srenata degli armamenti, l'accordo nippote desco ha introdotto bruscamente l'Asia nelle controversie europee. «Nonostante tutte queste minac-

chie - ha detto - i francesi non devono dare ascolto a certe voci allarmistiche. Il morale dell'esercito francese non è mai stato tanto alto ed il materiale tanto efficiente. La Francia - ha concluso - non si inchinerà dinanzi ad alcuna forza; essa è decisa a non mendicare la pace».

Mentre però Daladier esalta la potenza militare francese e i giornali preannunziano nuove spese per il rafforzamento dell'esercito, le agitazioni operaie minacciano alla base questa possibilità di rafforzamento. L'agitazione estendendo larghi si va infatti estendendo notevolmente. Lo sciopero di Lilla si è esteso al bacino della Sambre dove numerose officine sono state occupate e sabato i padroni hanno fatto constatare per mezzo di uscirli l'occupazione degli stabilimenti. Questa constatazione è destinata a far cedere i delegati responsabili dinanzi ai magistrati perché venga significativamente l'ordine legale di evacuazione. D'altra parte la camera sindacale padronale ha comunicato una nota nella quale è detto che se entro lunedì 30 novembre tutte le officine non saranno state evacuate senza picchetti di sciopero né all'interno né all'esterno, la paga degli operai non sarà più assicurata.

Grigiore a Ginevra. GINEVRA, 30. A Ginevra non si nascondono le preoccupazioni suscitate dalla domanda di convocazione del Consiglio presentata dal Governo rosso di Valencia. Al Governo degli Stati interessati sono state proposte due date, quella del 7 e del 14 dicembre per l'apertura della sessione; ma sino a stamane nessuna risposta era giunta a Ginevra.

Che dalla sessione voluta da un Governo il quale ha abbandonato la capitale del proprio paese, e contro cui si è schierata la grande maggioranza del popolo, non si attendano grandi cose, lo dimostra la voce secondo la quale Eden non verrà a Ginevra, dove sarà sostituito da lord Cranborne, segretario di Stato al «Foreign Office».

D'altra parte l'assenza della Germania e, si crede, anche dell'Italia, esclude ogni possibilità di avviare verso una soluzione il tragico problema spagnolo.

E' opinione diffusa che la sessione non durerà che un paio di giorni, e che il Consiglio, dopo di aver preso atto delle lagnanze di Largo Caballero, voterà la solita platonica risoluzione per lasciare alla commissione londinese di non intervento il compito

di sbrigarcela con i rossi di Valencia.

Irritazione londinese. LONDRA, 30. Il Ministro degli Esteri Eden ha avuto un colloquio col primo Ministro Baldwin. Suito dopo vi è stata a Downing Street un'altra riunione straordinaria dei Ministri. E' stata discussa a quanto

Il Duce riceve otto Prefetti. ROMA, 30. Il Duce ha continuato il rapporto annuale dei Capi delle Provincie ed ha ricevuto i Prefetti di Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì, Parma, Piacenza, Modena e Reggio Emilia.

Il Duce riceve otto Prefetti. ROMA, 30. Il Duce ha continuato il rapporto annuale dei Capi delle Provincie ed ha ricevuto i Prefetti di Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì, Parma, Piacenza, Modena e Reggio Emilia.

Il Duce riceve otto Prefetti. ROMA, 30. Il Duce ha continuato il rapporto annuale dei Capi delle Provincie ed ha ricevuto i Prefetti di Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì, Parma, Piacenza, Modena e Reggio Emilia.

La «Morning Post» prevede che l'appello dei bolscevichi spagnuoli sarà respinto in virtù dell'art. 15 (paragrafo 8) dello Statuto. Il «Daily Mail» è convinto che l'iniziativa dell'azione ginevrina è uscita dalla mente russa.

Il liberale «News Chronicle» dice invece il suo malcontento nel vedere le Potenze dirigenti della Lega applicare la «longue vecchia tattica per guadagnare tempo». L'Ambasciatore del Governo rosso di Valencia ha fatto visita al Foreign Office.

Vengono ufficialmente smentite le informazioni di stampa secondo le quali il Governo britannico avrebbe intenzione di sottoporre a Berlino un nuovo questionario che chiederebbe alla Germania di far conoscere una volta per sempre le rivendicazioni alle quali essa aspira ed i mutamenti che essa desidererebbe vedere apportati nella situazione europea. La «Reuter» apprende altresì che Berlino ha assicurato il Governo britannico che non vi è alcuna clausola segreta nel patto Nippo-Germanico.

Lotta in Belgio. BRUSSELLE, 30. Nel «Pais Recl», il capo dei rexisti Degrelle segnala l'insuccesso del comizio socialista indetto... quale contromanifestazione all'adunata rexista convocata con temporaneamente nella stessa città. Solo 2000 socialisti dei 20 mila annunciati hanno partecipato alla riunione.

Alla fine del raduno rexista l'automobile di Degrelle è stata presa a sassate dai comunisti che hanno provocato tafferugli, durante i quali sono rimasti gravemente feriti alcuni rexisti. La polizia ha operato numerosi arresti.

Roosevelt a Buenos Aires. BUENOS AIRES, 30. Salutato al suo ingresso nelle acque territoriali argentine da un messaggio del presidente Justo e da una squadra aerea e navale, il Presidente Roosevelt è giunto oggi nel pomeriggio a Buenos Aires salutato da una immensa moltitudine, e ricevuto dal generale Justo dal ministro Saverio La Masa e da tutte le delegazioni americane che partecipano alla conferenza per la pace. I lavori della conferenza, alla quale hanno aderito i rappresentanti di 21 paesi americani, si apriranno domani con un discorso di Roosevelt.

Gli avvenimenti dello sport

Gli incontri di domenica

I risultati

DIVISIONE NAZIONALE A

*Fiorentina-Triestina	2-1
*Bologna-Juventus	1-1
*Torino-Lazio	2-2
*Roma-Genova	0-0
*Lucchese-Bari	0-0
*Sampierdarena-Ambrosiana	2-1
*Milan-Novara	2-1
*Napoli-Assandria	2-0

DIVISIONE NAZIONALE B

*Brescia-Venezia	2-0
*Verona-Catanzaro	1-1
*Messina-Atalanta	1-1
*Catania-Livorno	1-0
*Cremonesse-Viareggio	4-2
*Spezia-Palermo	1-1
*Pro Vercelli-Modena	2-0
*Pisa-Aquila	2-1

DIVISIONE NAZIONALE C

*Pro Gorizia-Spal	1-0
*Fiumana-Poniziana	3-2
*Fortitudo-Rovigo	2-0
*Padova-Vicenza	2-1
*Marzotto-Treviso	3-1
*Udinese-Grion	5-0
*Mantova-Carpi	1-0

PRIMA DIVISIONE

*Pieris-Ampela	0-0
*Crda-Solvay	2-1
*Acesat-Pordenone	3-3

SECONDA DIVISIONE

*Grion B-Pro Gorizia B	1-1
*Triestina C-Fiumana B	2-0
*Fortitudo B-Poniziana B	riavviata

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A

Bologna	10	5	4	14	8	14
Lazio	10	6	2	18	14	14
Torino	10	6	1	16	9	13
Florentina	10	4	2	10	8	12
Roma	10	4	3	16	14	11
Lucchese	10	2	7	12	11	11
Genova	10	2	6	12	9	10
Bari	10	3	4	13	13	10
Ambrosiana	10	3	4	13	14	10

DIVISIONE NAZIONALE B

Atalanta	10	5	5	0	16	15
Cremonesse	10	5	3	2	13	11
Livorno	10	6	0	4	20	7
Brescia	10	4	4	2	8	12
Catania	10	3	6	1	9	7
Spezia	10	3	5	2	8	11
Venezia	10	3	4	2	8	10
Pro Vercelli	10	4	2	4	13	10
Pisa	10	4	2	4	8	9
Verona	10	2	5	2	10	9
Messina	10	3	3	4	10	13
Palermo	10	1	7	2	5	8
Catanzaro	10	2	4	4	8	12
Modena	10	1	5	3	8	12
Aquila	10	1	2	5	8	14
Viareggio	10	1	2	7	8	14

DIVISIONE NAZIONALE C

Fiumana	8	5	3	0	20	13
Spal	8	5	1	2	16	5
Rovigo	8	4	3	1	14	9
Vicenza	8	4	2	2	22	11
Marzotto	8	4	2	2	16	10
Treviso	8	3	4	1	10	7
Padova	8	4	2	2	13	10
Mantova	8	3	2	3	10	8
Grion	8	2	3	3	7	13
Udinese	8	1	3	4	12	5
Carpi	8	1	3	4	8	11
Fortitudo	8	1	3	4	4	18
Pro Gorizia	8	1	2	5	8	12
Poniziana	8	0	3	5	13	3

La prima vittoria del bianco-nero

Udinese - Grion 5-0 (2-0)

(Di Pasquale, Abatematteo (3) e Tavano)

La vittoria ha finalmente baciato in fronte la squadra bianco-nera ed il malcosto e la sfortuna che avevano preso alloggio in casa dei friulani hanno tolto le tende.

Le due contendenti dovevano lottare ad armi pari, la miglior classe soltanto avrebbe dovuto premiare il più meritevole. E senza la preoccupazione di questi due elementi avversari, gli uomini del signor Fogli non hanno fatto a sbaragliare la voluta e battagliera unità dolosa. Erano otto domeniche che si attendeva questa radiosa giornata che avrebbe dovuto rialzare le sorti della gloriosa società calcistica cittadina, sorti seriamente compromesse in seguito ad una spietata serie di disavventure che avevano portato all'assaperazione anche il tifoso più ottimista. Il malumore aveva ceduto il posto alla discordia, e qualche dissidio infatti era sorto nella scuderia bianco-nera.

Tuttavia gli appassionati attendevano con serena fiducia la partita della riabilitazione perché sapevano che c'erano un passato da difendere e una tradizione da rispettare.

Il calcio friulano doveva ripeter quota, sia pure gradatamente, verso una meta ben più radiosa. Ed il volo è stato felicemente iniziato. Vi saranno altri ostacoli da superare, ma di difficoltà, ma non, adatti bianco-neri, non osiamo più dubitare di voi, perché siamo certi che continuerete la vostra marcia con rinnovato vigore e con crescente entusiasmo.

Cinque a zero. Una sola atenuante per gli ospiti: l'incontrastata superiorità degli avversari. Ed il primo o compiacersi con i vincitori è stato il Segretario Federale, cav. Ugo Giuseppe Rimoldi che, da sportivo appassionato, ha voluto recarsi negli spogliatoi fra gli atleti per portar loro la sua parola di elogio e di incanto. E' stato il premio più ambito per gli undici bianco-neri.

Spesso gli eventi maturano da sé. Nessuno pensava ad una riabilitazione così lusinghiera. Le circostanze ed il puntiglioso temperamento dei nero-stellati hanno favorito l'abbondante segnatura di reti. Malgrado la severità del punteggio infatti, gli ospiti si battono con ardore anche quando il risultato stava assumendo proporzioni allarmanti. Ed in tal modo, per così dire, incoraggiavano i concittadini nel loro audace tentativo di portare in porto il più abbondante bottino di punti possibile.

La squadra della riscossa

In quest'ultima prova la squadra udinese ha dimostrato di camminare spedita, senza inciampi e quel che più conta anche le linee di punta, che fino alla vigilia aveva dato segni tangibili di stitichezza, malgrado i vari esperimenti, ha trovato finalmente la giusta carburazione e i cinque uomini dell'attacco hanno messo in luce inaspettata doti di volontà e di buoni accorgimenti tecnici: l'intesa fra i mercuriali ed il mordente non manca. E' soltanto da augurarsi che ci venga il destro di ripetere in molte altre occasioni queste buone note. La mediana

SEZIONE PROPAGANDA

Partite equilibrate nel girone A

Larghe vittorie del Tricesimo e dell'Esperia

L'Adua in testa nella prima categoria

Le classifiche

Seconda Categoria

Girone A	Cividale	3	1	2	0	5	4	4
	Manzano	3	1	1	1	2	3	3
	Zugliano	3	1	1	1	6	6	3
	Sangiorgina	3	1	1	1	3	1	3
	Palmanova	3	1	1	1	3	1	3
	Aurora	3	0	2	1	4	5	2
	Pozzuolo	3	1	0	2	5	6	1
	S. Rocco	3	0	1	2	2	4	1

Girone B

Giovinetta	3	3	0	0	12	2	6
Tricesimo	2	2	0	0	13	1	4
Esperia	2	2	0	0	5	0	4
S. Daniele	2	2	0	0	3	3	4
Passons	3	0	0	3	7	3	0
Itala-Ardita	3	0	0	3	3	14	0

Prima categoria

Adua	3	3	0	0	8	2	6
Pradamano	3	2	1	0	14	2	5
Bellotto	3	2	0	1	13	4	4
Remanzacco	3	2	0	1	13	4	4
Maiano	3	1	0	2	3	4	2
Gonars	3	0	2	6	6	2	2
Caporiccio	3	0	0	3	2	4	0
Olimpia	3	0	0	3	1	25	0

I risultati

Seconda categoria

Girone A

*Palmanova-Pozzuolo	1-0
*Sangiorgina-Aurora	1-1
*Zugliano-S. Rocco	1-0
*Cividale-Manzano	0-0

Girone B

*Tricesimo-Martignacco	7-0
*Esperia-Itala Ardita	3-0
*Giovinetta-Passons (rinuncia)	2-0

Prima categoria

*Pradamano-Olimpia	11-1
*Gonars-Bellotto Sport	4-1
*Remanzacco-Caporiccio	4-0
*Adua-Maiano	1-0

Il fattore campo ha avuto la meglio nella terza giornata del campionato sezione propaganda, tanto che solamente S. Rocco e Manzano sono riuscite a strappare un punticino in terreno avversario. Ma quello che più impressiona è l'equilibrio fra le squadre in lotta per il primato.

Nel girone A, le forze si equilibrano, e basta osservare la classifica per convincersi dell'equilibrio fra squadre e squadra. Il Palmanova, che ospitava la forte squadra pozzuolese, è riuscito finalmente a cogliere la vittoria sul proprio terreno. Anche la Sangiorgina ha colto la vittoria a spese della sfortunata squadra dell'Aurora. Dopo un incontro equilibrato ed indotto, Sorprendente il pareggio conseguito dal Manzano sul terreno cittadino, mentre anche Zugliano e S. Rocco si sono divisi i punti.

Nel girone B invece, il Tricesimo continua a manifestare la sua netta ed indiscussa superiorità, infliggendo severe sconfitte. Questa volta ne ha fatte le spese il Martignacco. Anche l'Esperia continua a cogliere successi e questa volta l'Itala Ardita ha subito una nuova sconfitta. Veramente deplorabile la rinuncia del Passons a favore del Giovinetta.

Nella prima categoria, sempre più evidente si manifesta la superiorità dell'Adua che vincendo il confronto col Maiano, si insedia alla testa del girone. Il Bellotto è incapace in una clamorosa sconfitta ad opera del risorto Gonars che finalmente è riuscito a raggranellare due punticini. Schiacciante la vittoria del Pradamano contro la nullatà unita dell'Olimpia. Il Remanzacco invece, con un bel ritorno, ha piegato di stretta misura il Caporiccio.

Girone A

Sangiorgina - Aurora 1-0

Una partita liscia liscia è stata la partita fra una rete, non meritata dal rosso-blu, che ha tolto loro una affermazione che sembrava ormai sicura. La partita, equilibrata, veloce e combattuta, si è risolta solamente a un quarto d'ora dalla fine, con un punto scaturito su calcio d'angolo. Sin da quel momento i sostenitori della squadra sangiorgina erano un po' delusi sull'andamento che l'incontro aveva preso. Infatti gli ospiti con una accorta tattica difensiva, basata su un poderoso sestetto, affidando ai cinque at-

La prima vittoria del bianco-nero

Udinese - Grion 5-0 (2-0)

(Di Pasquale, Abatematteo (3) e Tavano)

La vittoria ha finalmente baciato in fronte la squadra bianco-nera ed il malcosto e la sfortuna che avevano preso alloggio in casa dei friulani hanno tolto le tende.

Le due contendenti dovevano lottare ad armi pari, la miglior classe soltanto avrebbe dovuto premiare il più meritevole. E senza la preoccupazione di questi due elementi avversari, gli uomini del signor Fogli non hanno fatto a sbaragliare la voluta e battagliera unità dolosa. Erano otto domeniche che si attendeva questa radiosa giornata che avrebbe dovuto rialzare le sorti della gloriosa società calcistica cittadina, sorti seriamente compromesse in seguito ad una spietata serie di disavventure che avevano portato all'assaperazione anche il tifoso più ottimista. Il malumore aveva ceduto il posto alla discordia, e qualche dissidio infatti era sorto nella scuderia bianco-nera.

Tuttavia gli appassionati attendevano con serena fiducia la partita della riabilitazione perché sapevano che c'erano un passato da difendere e una tradizione da rispettare.

Il calcio friulano doveva ripeter quota, sia pure gradatamente, verso una meta ben più radiosa. Ed il volo è stato felicemente iniziato. Vi saranno altri ostacoli da superare, ma di difficoltà, ma non, adatti bianco-neri, non osiamo più dubitare di voi, perché siamo certi che continuerete la vostra marcia con rinnovato vigore e con crescente entusiasmo.

Cinque a zero. Una sola atenuante per gli ospiti: l'incontrastata superiorità degli avversari. Ed il primo o compiacersi con i vincitori è stato il Segretario Federale, cav. Ugo Giuseppe Rimoldi che, da sportivo appassionato, ha voluto recarsi negli spogliatoi fra gli atleti per portar loro la sua parola di elogio e di incanto. E' stato il premio più ambito per gli undici bianco-neri.

Spesso gli eventi maturano da sé. Nessuno pensava ad una riabilitazione così lusinghiera. Le circostanze ed il puntiglioso temperamento dei nero-stellati hanno favorito l'abbondante segnatura di reti. Malgrado la severità del punteggio infatti, gli ospiti si battono con ardore anche quando il risultato stava assumendo proporzioni allarmanti. Ed in tal modo, per così dire, incoraggiavano i concittadini nel loro audace tentativo di portare in porto il più abbondante bottino di punti possibile.

La squadra della riscossa

In quest'ultima prova la squadra udinese ha dimostrato di camminare spedita, senza inciampi e quel che più conta anche le linee di punta, che fino alla vigilia aveva dato segni tangibili di stitichezza, malgrado i vari esperimenti, ha trovato finalmente la giusta carburazione e i cinque uomini dell'attacco hanno messo in luce inaspettata doti di volontà e di buoni accorgimenti tecnici: l'intesa fra i mercuriali ed il mordente non manca. E' soltanto da augurarsi che ci venga il destro di ripetere in molte altre occasioni queste buone note. La mediana

SEZIONE PROPAGANDA

Partite equilibrate nel girone A

Larghe vittorie del Tricesimo e dell'Esperia

L'Adua in testa nella prima categoria

Le classifiche

Seconda Categoria

Girone A	Cividale	3	1	2	0	5	4	4
	Manzano	3	1	1	1	2	3	3
	Zugliano	3	1	1	1	6	6	3
	Sangiorgina	3	1	1	1	3	1	3
	Palmanova	3	1	1	1	3	1	3
	Aurora	3	0	2	1	4	5	2
	Pozzuolo	3	1	0	2	5	6	1
	S. Rocco	3	0	1	2	2	4	1

Girone B

Giovinetta	3	3	0	0	12	2	6
Tricesimo	2	2	0	0	13	1	4
Esperia	2	2	0	0	5	0	4
S. Daniele	2	2	0	0	3	3	4
Passons	3	0	0	3	7	3	0
Itala-Ardita	3	0	0	3	3	14	0

Prima categoria

Adua	3	3	0	0	8	2	6
Pradamano	3	2	1	0	14	2	5
Bellotto	3	2	0	1	13	4	4
Remanzacco	3	2	0	1	13	4	4
Maiano	3	1	0	2	3	4	2
Gonars	3	0	2	6	6	2	2
Caporiccio	3	0	0	3	2	4	0
Olimpia	3	0	0	3	1	25	0

I risultati

Seconda categoria

Girone A

*Palmanova-Pozzuolo	1-0
*Sangiorgina-Aurora	1-1
*Zugliano-S. Rocco	1-0
*Cividale-Manzano	0-0

Girone B

*Tricesimo-Martignacco	7-0
*Esperia-Itala Ardita	3-0
*Giovinetta-Passons (rinuncia)	2-0

Prima categoria

*Pradamano-Olimpia	11-1
*Gonars-Bellotto Sport	4-1
*Remanzacco-Caporiccio	4-0
*Adua-Maiano	1-0

Il fattore campo ha avuto la meglio nella terza giornata del campionato sezione propaganda, tanto che solamente S. Rocco e Manzano sono riuscite a strappare un punticino in terreno avversario. Ma quello che più impressiona è l'equilibrio fra le squadre in lotta per il primato.

Nel girone A, le forze si equilibrano, e basta osservare la classifica per convincersi dell'equilibrio fra squadre e squadra. Il Palmanova, che ospitava la forte squadra pozzuolese, è riuscito finalmente a cogliere la vittoria sul proprio terreno. Anche la Sangiorgina ha colto la vittoria a spese della sfortunata squadra dell'Aurora. Dopo un incontro equilibrato ed indotto, Sorprendente il pareggio conseguito dal Manzano sul terreno cittadino, mentre anche Zugliano e S. Rocco si sono divisi i punti.

Nel girone B invece, il Tricesimo continua a manifestare la sua netta ed indiscussa superiorità, infliggendo severe sconfitte. Questa volta ne ha fatte le spese il Martignacco. Anche l'Esperia continua a cogliere successi e questa volta l'Itala Ardita ha subito una nuova sconfitta. Veramente deplorabile la rinuncia del Passons a favore del Giovinetta.

Nella prima categoria, sempre più evidente si manifesta la superiorità dell'Adua che vincendo il confronto col Maiano, si insedia alla testa del girone. Il Bellotto è incapace in una clamorosa sconfitta ad opera del risorto Gonars che finalmente è riuscito a raggranellare due punticini. Schiacciante la vittoria del Pradamano contro la nullatà unita dell'Olimpia. Il Remanzacco invece, con un bel ritorno, ha piegato di stretta misura il Caporiccio.

Girone A

Sangiorgina - Aurora 1-0

Una partita liscia liscia è stata la partita fra una rete, non meritata dal rosso-blu, che ha tolto loro una affermazione che sembrava ormai sicura. La partita, equilibrata, veloce e combattuta, si è risolta solamente a un quarto d'ora dalla fine, con un punto scaturito su calcio d'angolo. Sin da quel momento i sostenitori della squadra sangiorgina erano un po' delusi sull'andamento che l'incontro aveva preso. Infatti gli ospiti con una accorta tattica difensiva, basata su un poderoso sestetto, affidando ai cinque at-

LA SCOPERTA ATTESA DA SECOLI

Ph6

VISALVA LA PELLE

Questa volta i bianco-neri sembrano paghi dell'abbondante bottino e permettono così agli ospiti di snodarsi all'attacco, per ottenere il punto della bandiera. Ma la difesa dei friulani ha in Ciroi uno spazzatore inesorabile. In Pressacco un tempista preciso ed in Zulliani un guardiano dall'occhio vigile ed il Grion deve rimanere così a bocca asciutta. Al 39' avviene l'inopportuna espulsione di Tosolini e quindi la fine trova l'Udinese ancora all'attacco.

Luigi Petrin

LA SODA CONTENUTA NEI SAPONI ANCHE PIU FINI E VELENO CHE ROVINA E INVECCHIA LA PELLE. CONSERVATE ALLA PELLE LA FRESCHEZZA DELLA VOSTRA PRIMAETA USANDO "Ph6"

"Ph6" è il solo sapone di pasta pura che non libera la soda quando fa la schiuma.

SE VOLETE SALVARE LA PELLE PER AVERE UN "SAPONE" CHIEDETE UN "Ph6"

Come si presenta la pelle normale.

Come riduce la pelle la soda che sviluppa tutti i guasti.

LABORATORI SCIENTIFICI DI ORTOGOMESI della Soc. Anonima Chiozza e Turchi MILANO

CREAZIONI ITALIANA BREVETTATA IN TUTTO IL MONDO

PHILIPS - RADIO

ARMONIA PERFETTA

Ditta L. Cuoghi Pianoforti - Radio ecc. Udine, Via Vittorio Veneto 10

ARTICOLI da REGALO

Profumeria GABASSI

LA PERSONA ELEGANTE CHE DESIDERA FARE UN REGALO FINE, VISITA SEMPRE LE PROFUMERIE GABASSI, DOVE SA DI TROVARE UN VASTO ASSORTIMENTO DI OGGETTI PARTICOLARMENTE APPREZZATI

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Frampore, 19
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 8

Cronaca

Gli agricoltori friulani, milizia di prima linea,

ricevono da S. E. il Prefetto i premi conseguiti nei Concorsi del grano e in altre attività rurali

I volti della battaglia del grano sono stati premiati domenica scorsa, a Udine... come in tutti i capoluoghi di Provincia...

Nel primo anno dell'impero, la manifestazione ha assunto un particolare significato, anche perché essa coincide con il nuovo periodo storico a cui si avvia la agricoltura italiana.

Le vicende di questi ultimi anni, dense di ammaestramenti, la materia di granicoltura, hanno consentito di intensificare, gradatamente, la produzione di frumento, attraverso l'applicazione metodica e diligente dei nuovi ritrovati della tecnica agricola.

Sotto il potente impulso vivificante del Fascismo, auspice il suo grande Capo, tutte le tappe hanno segnato un notevole progresso, tutti gli ostacoli sono stati brillantemente superati. Non poteva essere diversamente. La fede e la volontà dominano la materia.

Ma la Battaglia del grano non era fine a se stessa. Flessa a simbolo il frumento essa mirava alla emancipazione da tutte le onerose importazioni di derrate alimentari e quindi alla completa valorizzazione delle molteplici risorse agricole rimaste latenti o non utilizzate.

I concorsi, annualmente banditi dal Capo del Governo, costituiscono l'incentivo più prezioso per le immani conquiste del progresso tecnico ed economico. Nella grande contesa, la schiera è letta dei vinti, cioè delle punte di avanguardia, si allarga sempre più; dovranno le direttive si attuano con sempre maggiore efficacia, dapertutto lo spirito di emulazione dei rurali, è motivo di legittima soddisfazione per chi ne guida le loro sorti.

Ad onta delle avversità stagionali, la media di quintali 15,4 per ettaro, che si è raggiunta nell'anno in corso, è la più eloquente dimostrazione delle virtù individuali degli agricoltori e dei coloni della Provincia di Udine.

Ad onta delle avversità stagionali, la media di quintali 15,4 per ettaro, che si è raggiunta nell'anno in corso, è la più eloquente dimostrazione delle virtù individuali degli agricoltori e dei coloni della Provincia di Udine.

Ad onta delle avversità stagionali, la media di quintali 15,4 per ettaro, che si è raggiunta nell'anno in corso, è la più eloquente dimostrazione delle virtù individuali degli agricoltori e dei coloni della Provincia di Udine.

L'elogio e l'incitamento del Capo della Provincia

La cerimonia ha inizio con il discorso del Capo della Provincia. Egli ha detto:

Comarati! Questa vostra adunata ha nelle persone e nelle cose l'impronta più schiettamente fascista, non solo perché voi siete qui oggi riuniti nella luce della nuova civiltà italiana, pronatanante dall'unità nel lavoro e nell'amore, ma anche perché oggi nel premio agli agricoltori che maggiormente hanno bene meritato della Provincia e della Nazione, è il riconoscimento della attività esemplare e silenziosa, fatta di pensiero e di sudore, attraverso cui i capi delle aziende agricole ed i coloni di questa terra fedelmente posta a presidio della Patria, sui confini intangibili, giorno per giorno testimoniano la loro laboriosità e la loro fede.

Vada nel nome di questo sentimento, che è alla radice della dottrina e della prassi fascista, il saluto mio, quale rappresentante del Governo che si apprestano a raccogliere il premio; non solo a quelli che, pur avendo conseguito un particolare attestato, hanno dimostrato il loro fervore intelligente ed il loro slancio sconfinato, ma anche a tutti i modesti coltivatori della terra, che con la loro diuturna fatica hanno dimostrato di essere degni della nuova ora che passa sul quadrante della storia, di nuovo volto, che ha nel mondo delle genti questa Italia forgiata per i suoi più alti destini dalla volontà compatta di un popolo e dal genio ineguagliabile di un Dapo.

Ad onta delle avversità stagionali, la media di quintali 15,4 per ettaro, che si è raggiunta nell'anno in corso, è la più eloquente dimostrazione delle virtù individuali degli agricoltori e dei coloni della Provincia di Udine.

Ad onta delle avversità stagionali, la media di quintali 15,4 per ettaro, che si è raggiunta nell'anno in corso, è la più eloquente dimostrazione delle virtù individuali degli agricoltori e dei coloni della Provincia di Udine.

Ad onta delle avversità stagionali, la media di quintali 15,4 per ettaro, che si è raggiunta nell'anno in corso, è la più eloquente dimostrazione delle virtù individuali degli agricoltori e dei coloni della Provincia di Udine.

Ad onta delle avversità stagionali, la media di quintali 15,4 per ettaro, che si è raggiunta nell'anno in corso, è la più eloquente dimostrazione delle virtù individuali degli agricoltori e dei coloni della Provincia di Udine.

Ad onta delle avversità stagionali, la media di quintali 15,4 per ettaro, che si è raggiunta nell'anno in corso, è la più eloquente dimostrazione delle virtù individuali degli agricoltori e dei coloni della Provincia di Udine.

condano con il loro sudore queste stesse zolle, che i loro Padri difesero con il loro sangue.

E' per queste virtù congiunte che contro l'assedio più iniquo e più vasto che conosca la storia, abbiamo conseguito il trionfo, abbiamo visto ritornare l'impero sui colli fatali di Roma; e per queste virtù che siamo degni dell'ammovolo interessamento dell'Uomo che assume in se tutta la nostra storia, e tutto il nostro destino, e che anche in questo periodo sta rivolgendolo tutta la Sua personale ed amorevole attenzione al problema della bonifica integrale di questa nostra Provincia.

La relazione dell'Ispettore agrario

Cessati gli applausi che hanno coronato le belle parole del cav. uff. Morelli de Rossi, ha iniziato la relazione il comm. prof. dott. Enrico Marchettano, ispettore agrario provinciale e direttore della Cattedra Ambulante di agricoltura.

Egli ha cominciato col rilevare che mai tanta esperienza in materia di coltivazione del grano venne raccolta in un periodo relativamente così breve come quello che decorre dal momento in cui fu bandito il primo concorso nazionale del grano, svoltosi ininterrottamente per undici anni e perfezionatosi poi col Concorso nazionale del grano e dell'azienda agricola, di cui per la seconda volta ricorreva lo solenne premio.

Il mio non soltanto per la grande copia di osservazioni che il concorso diede occasione di fare attraverso le migliaia e migliaia di aziende che, in tutta Italia, nei successivi anni vi parteciparono, ma anche per la varietà e completezza delle circostanze che accompagnarono lo svolgersi del concorso, nelle successive annate della gloriosa Battaglia del Grano, che sono da relazione illustrato con particolare riferimento al fattore meteorologico.

Accennato a come si sono comportate le diverse razze e varietà di frumento seminate in provincia, ha messo in evidenza che il Mentana, il Damiano e il Villa Clori, hanno tenuto il loro posto onorevolmente. Altre varietà coltivate su limitato superfici, che diedero risultati soddisfacenti sono il Roma, il Vittorino, il S. Giorgio e qualche altra; l'esperienza è però ancora insufficiente per consigliare un illimitato estensione di questa varietà, le cui colture dovranno quindi ancora avere carattere sperimentale.

Vi sono alcuni che hanno tendenza, specialmente in qualche zona, a tornare alle vecchie varietà e specialmente al Colonna. A questo proposito si tiene presente che, senza sconoscere i tanti pregi di questa varietà sempreverde, è indubitabile che da essa è impossibile assolutamente ottenere quelle alte produzioni di cui sono suscettibili le razze elite precluse ritornare al Colonna sarebbe quindi un regresso.

Innegabili progressi A questo punto, possiamo ripetere quello che è stato, dice il prof. Marchettano, già dimostrato: che, se la coltivazione del frumento non avesse fatto innegabili progressi che sono il mirabile effetto della Battaglia del grano, la produzione in una annata così difficile, come quella passata sarebbe riuscita fra le più basse a cui eravamo abituati nell'anteguerra. Bisogna riconoscere il merito degli agricoltori friulani e rendere onore particolarmente a voi qui presenti, che ne rappresentate la parte più elite, per gli sforzi che anche nella campagna scorsa avete fatto per raggiungere le migliori produzioni.

Accennato al movimento merci del Concorso Enti Agrari, all'incremento nell'impiego dei materiali fertilizzanti, al rapido acquisto di sementi di selezione, attraverso le istituzioni di agricoltura cooperative, malgrado il caro prezzo notevolmente elevato, il comm. prof. Marchettano osserva che anche nella sistemazione dei terreni si sono fatti progressi; permangono ancora qui il punto più debole della nostra tecnica frumentaria, la quale, appunto per il pericolo dell'eccesso di precipitazioni non può prescindere dal perfezionamento superficiale dei terreni, un mezzo per limitare i danni di tale frequente causa di depressione del prodotto.

Certo è che, se la media provinciale di 15,4 non è elevata, sebbene soddisfacente per le ragioni dette poc'anzi, e più che soddisfacente il risultato del concorso, in quanto che da esso si rileva come la media unitaria conseguita sui 65 ettari in esso compresi sia risultata di quintali 24,33 contro 27,10 dell'anno precedente, mentre la media dei 68 ettari scelti per le punte massime sale a quintali 28, poiché si ebbero punte effettivamente superiori ai 30 quintali. Ma si sappia anche che il peso vivo raccolto alla gara, che complessivamente fu di 1.200 quintali, al concorso è di quintali 6,27 e che le concimazioni eseguite dai concorrenti, con concimi artificiali corrisposero ad una media di q.li 6,22 di fosforati di q.li 2,92 di azoto e, per le aziende che ebbero basso di potassa, q.li 1,50 di sali potassici per ettaro.

vincia, che già tante testimonianze ha avuto della Sua fiducia, della Sua stima e del Suo affetto.

Mentre nell'attuale tormentoso periodo della storia, interi popoli vivono e nel lutto e nel sangue, o sotto l'incubo che ogni attività stranica e ogni entusiasmo paralizzino, di sovvertimenti, e di sommosse; mentre negli Stati ancora aggrappati alle false ideologie demografiche, il sovversivismo è in agguato verso il raccolto che da esso si rileva come la media unitaria conseguita sui 65 ettari in esso compresi sia risultata di quintali 24,33 contro 27,10 dell'anno precedente, mentre la media dei 68 ettari scelti per le punte massime sale a quintali 28, poiché si ebbero punte effettivamente superiori ai 30 quintali.

Ma si sappia anche che il peso vivo raccolto alla gara, che complessivamente fu di 1.200 quintali, al concorso è di quintali 6,27 e che le concimazioni eseguite dai concorrenti, con concimi artificiali corrisposero ad una media di q.li 6,22 di fosforati di q.li 2,92 di azoto e, per le aziende che ebbero basso di potassa, q.li 1,50 di sali potassici per ettaro.

I piccoli produttori «Per la prima volta quest'anno — continua il relatore — sono qui a ricevere il meritato premio anche i piccoli produttori di frumento della montagna, per i quali, non potendo essi partecipare alla gara nazionale, che esige almeno un ettaro di grano, venne bandito apposito separato concorso, con ammissione delle minori superfici.

Anche l'esito di questo concorso è significativo. Su 40 iscritti, ben 33 furono ritenuti meritevoli di premio, avendo ottenuto produzioni medio-aggrandise sui 20 quintali a ettaro, il che non è poco in Carnia, nell'alto Mantovano e nel resto di questa zona, ove in passato si riteneva che il frumento non potesse dare prodotti remunerativi. La stessa ricchezza dei poderi può invece far superare dall'opera assidua del coltivatore queste difficoltà che in pianura sono più difficilmente vincibili.

Facciamo oggi la constatazione — o meglio la conferma — in base ai più vasti materiali raccolti, che anche in zone montane e specialmente i buoni fondi valle, possono contribuire ad elevare la media unitaria della provincia.

L'esito del primo concorso per la coltivazione del grano

Il comm. Marchettano è passato poi a parlare del granoturco, la cui coltivazione fu oggetto quest'anno, per la prima volta, di un importante concorso provinciale, preannunciato un anno fa in questa stessa circostanza da S. E. il Prefetto, merco il cui autorevole appoggio, ispirato dalla Sua grande passione per l'agricoltura, l'iniziativa si potè subito finanziare con i cospicui contributi del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, della Cassa di Risparmio, del Concorso Enti Agrari, ai quali si aggiunse poi quello della Confederazione fascista dei lavoratori agricoli.

«Il nostro concorso granoturco — egli ha detto — ebbe esito felice e largamente istruttivo. Prima di tutto dimostro, irraggiungibilmente quello che da molti poteva sembrare utopia: la possibilità cioè di raggiungere produzioni elevatissime.

Nel concorso per le alte produzioni di granoturco indetti dalla Cassa di Risparmio di Milano (che in tre anni destinava a tale scopo lire 300 mila) le massime produzioni in granoturco secca conseguita furono di q.li 75,27 nel 1934, di q.li 80,13 nel 1935 e di q.li 80,13 nel 1936, premiata con lire 60 mila. Or bene, noi qui quest'anno segnaliamo una produzione controllata, notata bene, con varietà di granoturco secca al 14 per cento di umidità e dopo applicato il coefficiente di minorazione del 10 per cento voluto, per la varietà tardiva, dalle norme di concorso; il risultato fu di q.li 75,27 nel 1934, di q.li 80,13 nel 1935 e di q.li 80,13 nel 1936, premiata con lire 60 mila. Or bene, noi qui quest'anno segnaliamo una produzione controllata, notata bene, con varietà di granoturco secca al 14 per cento di umidità e dopo applicato il coefficiente di minorazione del 10 per cento voluto, per la varietà tardiva, dalle norme di concorso; il risultato fu di q.li 75,27 nel 1934, di q.li 80,13 nel 1935 e di q.li 80,13 nel 1936, premiata con lire 60 mila.

«Il nostro concorso granoturco — egli ha detto — ebbe esito felice e largamente istruttivo. Prima di tutto dimostro, irraggiungibilmente quello che da molti poteva sembrare utopia: la possibilità cioè di raggiungere produzioni elevatissime.

Certo è che, se la media provinciale di 15,4 non è elevata, sebbene soddisfacente per le ragioni dette poc'anzi, e più che soddisfacente il risultato del concorso, in quanto che da esso si rileva come la media unitaria conseguita sui 65 ettari in esso compresi sia risultata di quintali 24,33 contro 27,10 dell'anno precedente, mentre la media dei 68 ettari scelti per le punte massime sale a quintali 28, poiché si ebbero punte effettivamente superiori ai 30 quintali.

visioni dei critici militari di oltre confine.

Tre volte il destino del mondo è stato plasmato da Roma. Noi, con gli strumenti fusi della fatica e della battaglia, abbiamo la certezza che il passato ritorna, più radioso di prima.

Gamerati della Provincia di Udine, saluto al Duce!

Le alle e nobili parole dette da S. E. Testa — dai egli appassionato e autorevole agricoltore — suscitano calorosi applausi e un vibrante «a noi» risponde al saluto al Duce.

Imprende quindi a parlare il cav. uff. agr. Morsato de Rossi, presidente della Commissione Provinciale granata e della Cattedra ambulante di Agricoltura, il quale illustra questo II. Concorso del grano e dell'Azienda Agricola, che, ben più complesso di quello originario riguardante solamente la cultura del grano, meglio capitato in questo secondo anno, raggiunge in Friuli uno sviluppo colossale.

«Gli agricoltori hanno riconosciuto infatti i grandi pregi di questa varietà, le quali, anche se possono essere sorpassate quanto a produzione assoluta, da talune varietà tardive a grande sviluppo se specialmente forzate e favorite, come quest'anno dal buon andamento stagionale, si sottraggono per il loro più breve periodo vegetativo ai rischi che possono colpire le tardive, nella fase della fioritura, e soprattutto presentano il beneficio di lasciare libero per tempo il terreno, in aiuto, consentendo una buona preparazione per il frumento; ed anche messe in seconda coltura dopo il frumento possono dare risultati che non sono certo inferiori a quelli ottenibili da un granoturco maggenno coltivato coi medesimi sistemi in uso.

Il Concorso ha dimostrato alla evidenza che, nel campo del granoturco, di questo per noi massimamente cereale, c'è ancora moltissima strada da percorrere. Si pensa che la media produzione unitaria nostra è calcolata in 24-25 quintali all'ettaro; solo che venendo portata ai 40 quintali, (cifra che i 47 concorrenti premiati hanno tutti superato), saranno circa 800.000 quintali che la nostra provincia darà in più dalla sua ordinaria produzione media.

Il concorso gelsicolo Rilevata la necessità di un lavoro di accurata selezione, di una più precisa individuazione delle varietà mediamente precoci, e la utilità di stimolare con l'emulazione il perfezionamento della coltura del granoturco, il relatore ha continuato:

«Si premiano oggi anche i vincitori del 4.º Concorso Nazionale gelsicolo indotto dall'Ente Nazionale Serico.

Sono otto agricoltori che, avendo piantato complessivamente 10 anni scorso, n. 5400 gelsi, si sono dimostrati soprattutto gente di fede, gente in cui non ha vacillato la fiducia nell'avvenire della bacicoltura, di questa attività che ha tenuto, in passato, tanto contributo all'economia friulana e che è destinata a recarne ancora, perché tutte ciò che si produce bene, in patria, bisognerà che continui ad essere prodotto, in omaggio al principio dell'autonomia economica, che è base fondamentale della odierna politica dello Stato.

Il prof. Marchettano, seguito con crescente interesse nella sua lucida efficace relazione — ha concluso fra vivi applausi esaltando il lavoratore dei campi, le sue virtù; inneggiando alla grandezza della Patria, al Duce animatore e forgiate dell'Italia Imperiale.

Ha preso infine la parola il comm. dott. Gino Rolati rappresentante della Confederazione Nazionale Fascista dei lavoratori dell'agricoltura, recando — con vibranti applausi espressioni — il saluto dell'organizzazione, che è sicura di trovare in ogni contingenza i lavoratori friulani pronti a rispondere a tutte le diane di lavoro e di vittoria.

Ha avuto inizio quindi la distribuzione dei premi e dei diplomi effettuati da S. E. Testa e la cerimonia si è conclusa con rinnovate acclamazioni al Duce.

Premi in denaro

offerti alle Opere Assistenziali oltre confine.

I seguenti agricoltori hanno versato nelle mani del Federato, che ha espresso loro i sensi del proprio compiacimento, le somme in denaro, quale premio del 2.º Concorso Nazionale del Grano: Brunner Rodolfo lire 200 — de Savi Italia lire 100 — Florio cav. Francesco lire 200 — Scruzza Guido 50 — Moro cav. Daniele lire 500 (E. O. A. Morsato al Tagliamento) — Cantarutti Gregorio L. 50 — Buisiti Giacomo lire 20 — Fama Aristide lire 100 — Mizzu cav. Giuseppe lire 500 (detto Colonna Lignano) — Ridolfi Vincenzo lire 100 (E. O. A. Colloredo M. A.).

Istituto Fascista di Cultura

La conferenza di stasera

Questa sera alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico (Piazza Garibaldi), parlerà su «L'impero e l'indipendenza economica» il dottor Pellegrini, che per lungo tempo abbiamo ascoltato ed apprezzato per l'acutezza e la competenza quando egli ci parlava dei problemi più vitali della politica nazionale in frequenti conversazioni radiofoniche. Attualmente il dottor Pellegrini collabora al «Popolo di Udine» e continua ad occuparsi di studi di economia di sociologia di politica e di Fascismo. L'ingresso è libero.

Pro culle povere

Al Fascio Femmineo sono pervenute le seguenti offerte pro culle povere: sig. Pelele Keckler Camilla 2 corredi; Fascio femminile di Vito d'Asio, 1 corredo.

FEDERAZIONE

FASCI DI COMBATTIMENTO

Riunione del Comitato Intersindacale

Presieduto dal Segretario Federale, si è riunito ieri, alla Casa del Littorio, il Comitato Intersindacale.

Tra gli argomenti posti all'ordine del giorno e discussi, il più importante è stato l'esame dei prezzi al minuto ed all'ingrosso dei generi di prima necessità.

È stato determinato il nuovo listino prezzi massimi, che andrà in vigore giovedì 3 dicembre.

Fascio di Morsano al Tagliamento

Con provvedimento in data 27 novembre XV il fascista Giuseppe Simonin è stato nominato Commissario straordinario del Fascio di Combattimento di Morsano al Tagliamento in sostituzione del camerata Luciano Pittana che ha chiesto di essere esonerato dalla carica di Segretario del Fascio stesso per ragioni di studio.

L'on. Maraini inaugurerà la Mostra sindacale d'Arte

Sabato alle 15 nelle sale superiori della Loggia dei Lionelli sarà aperta la IIIª Mostra sindacale d'Arte della Provincia di Udine. L'on. Maraini, segretario nazionale del Sindacato Belle Arti, giungerà da Roma per inaugurare l'importante rassegna il suo ambito intervento conferirà maggiore importanza alla cerimonia.

Teatro ODEON - Udine Oggi Martedì 1 Dicembre 1936 - XV Ore 21 - Avvenimento d'arte Grande serata eccezionale con i celebri artisti del "Reale, di Roma e della "Scala, di Milano SOPRANO Rosetta Pampanini TENORE Aldo Sinnone del concorso: e del maestro: Bianca Millo - Carmelo Castagnino PROGRAMMA: Verdi - RIGOLETTO La donna è mobile Sig. Aldo Sinnone Ponchielli - GIOCONDA A te questo Rosario Sig.ra Bianca Millo Puccini - TOSCA La preghiera Sig.ra Rosetta Pampanini Donizetti - FAVORITA Spirito gentile Sig. Aldo Sinnone Catalani - VALLY E ben me ne andrà lontano Sig.ra Rosetta Pampanini Thomas - MIGNON Non conosci il bel sol Sig.ra Bianca Millo Puccini - BOHEME Sig.ra Rosetta Pampanini Sig. Aldo Sinnone Respighi - NEBBIE Sig.ra Bianca Millo Gilek - ARLESIANA Lamento Sig. Aldo Sinnone Ciardano - ANDREA CHENIER La mamma morta Sig.ra Rosetta Pampanini Verdi - TROVATORE Stride la vampa Sig.ra Bianca Millo Massenet - MANON A dispar visione Sig. Aldo Sinnone Puccini - BUTTERFLY Un bel di vedremo Sig.ra Rosetta Pampanini PREZZI Ingresso e poltrona num. di I. Galleria L. 12 - Ingresso e poltrona num. di Platea (prime 11 file) L. 10 - Ingresso e poltrona num. di Platea (dalla 12ª fila) L. 8 - Ingresso alla Platea L. 6 - Ingresso e posto num. di IIª Galleria (prima 4 file) L. 5 - Ingresso alla IIª Galleria e posto, libero ai primi occupanti (dalla 5ª fila) L. 3. (Oltre la tassa erariale del 10 per cento). Ai Militari b. f., Ragazzi, Mutuali e G.U.F. è concessa la riduzione di L. 1 sui prezzi segnati.

di Udine

Norme per il Prestito 5% e per l'imposta immobiliare

Come devono comportarsi i contribuenti

Come già è stato detto, salvo i casi eccezionali, di cui ampiamente è stato illustrato nelle colonne del nostro giornale, nessun obbligo di denuncia entro il termine del 31 dicembre corr. compete ai possessori di terreni e fabbricati di cui redditi sono già soggetti alla normale imposta fondiaria.

Richiamasi pertanto l'attenzione dei contribuenti alle seguenti eccezioni, ormai note a tutti per la costante divulgazione fatta, e nei interessi dei contribuenti stessi opportuno fare presente quanto segue:

Dalle notizie giunte al Ministero delle Finanze, risulta che, malgrado le avvertenze fatte al pubblico con altri comunicati, molti possessori di immobili di cui redditi sono già soggetti alle normali imposte sul terreno e sui fabbricati, persistono nel ritenere di essere obbligati alla dichiarazione degli immobili stessi, al fine della sottoscrizione al Prestito Redimibile 5 per cento. Ad evitare inutili fastidi per i cittadini nonché possibilità di duplicazioni, danno se tanto per i cittadini stessi quanto per la Finanza, si richiama nuovamente l'attenzione del pubblico sulle norme che, per quanto riguarda l'obbligo delle dichiarazioni, sono chiaramente indicate nel regolamento approvato con decreto 10 novembre 1936 n. 1933, nel manifesto affisso in tutti i Comuni del Regno e nelle avvertenze in calce ai diversi moduli.

In forza di tali norme, non sono tenuti ad alcuna dichiarazione i possessori di terreni e di fabbricati i cui redditi sono già soggetti alle normali imposte fondiaria, ovvero trovansi in corso di accertamento.

L'obbligo della dichiarazione spetta soltanto ai possessori di immobili i cui redditi sono esenti dalle normali imposte fondiaria, o siano soggetti ad un tributo sostitutivo delle imposte stesse, costituito dai possessori di colonie non ancora ultimamente o non ancora suscettibili di reddito, sempre quando, bene inteso, il valore dei beni da sottoporre posseduti raggiunga il minimo di lire 10.000.

I possessori di immobili i cui redditi sono soggetti alle normali imposte fondiaria, devono presentare apposita dichiarazione solo quando il reddito non raggiunga il valore di lire 10.000, ma che diventa assoggettabile al Prestito per effetto del cumulo col valore di altri immobili posseduti in qualunque comune del Regno.

Nel proprio interesse, non tutti i possessori devono denunciare i debiti ipotecari gravanti i loro beni, per ottenere la detrazione ai fini tanto del Prestito quanto della relativa imposta straordinaria immobiliare.

La documentazione delle passività ipotecarie può essere fornita fino al 5 febbraio 1937.

Come saranno formati i primi ruoli

Il Ministero delle Finanze ha diramato agli uffici finanziari istruzioni perché provvedano alla formazione dei ruoli della Imposta straordinaria immobiliare, ponendo la maggiore cura per comprendere nei primi ruoli, la cui riscossione si inizierà il 10 marzo prossimo, venendo tutte le ditte sulla cui iscrizione non sussista alcun dubbio.

Saranno pertanto iscritte senz'altro le ditte in cui si raggiunga il minimo imponibile, compreso nei ruoli ordinari terreni e fabbricati, con effetto dal 1. gennaio 1937 e per le quali non sia stata prodotta alcuna dichiarazione di passività, e ditte che hanno prodotto una dichiarazione di debiti ipotecari al netto dei debiti stessi nella misura denunciata, ancorché non sia stata controllata o non sia corredata dal certificato del Conservatore o dell'Istituto mutuatario; i possessori di immobili, i cui redditi sia esente dalle normali imposte sul terreno e sui fabbricati, ovvero sia stato compreso nell'accertamento della imposta di ricchezza mobile o soggetto ad un tributo sostitutivo per il valore corrispondente ai redditi denunciati tenendo sempre conto della passività nel modo sopra indicato; i possessori che abbiano effettuato investimenti immobiliari in opere in corso e non ancora suscettibili di reddito per il valore denunciato o diminuito delle passività come sopra.

Completati così i primi ruoli, in un secondo tempo dovrà poi provvedersi alle rettifiche dei valori dichiarati, alla verifica delle passività ipotecarie ammesse, all'esame più minuto del cumulo o alla ricerca delle omissioni.

In sostanza, il criterio principale da seguire nella formazione dei ruoli sarà quello di evitare, con oculata prudenza e con accurata sollecita dell'azione degli atti o delle ditte tenute alla sottoscrizione, la possibilità di quote indebitate.

Corso di cultura politica a Padova

per Segretari di Province e Comuni

Presso la Facoltà di Scienze Politiche della R. Università di Padova si svolgerà, anche nel presente anno scolastico 1936-37, un Corso di cultura per il perfezionamento dei Segretari delle provincie e dei comuni.

Gli insegnamenti del corso sono: 1) elementi di diritto costituzionale; 2) principi generali di diritto amministrativo e scienza della ammi-

due rate (la prima rata all'atto della iscrizione, la seconda rata entro il 15 giugno).

Per ottenere la iscrizione, occorre presentare alla segreteria dell'Università: a) domanda; b) carta legale; c) certificato di nascita; d) diploma o certificato attestante il possesso del requisito per la iscrizione; quietanza della prima rata della tassa di iscrizione e della soprattassa d'esame (a lire 250 (oltre lire 0.80 per bollo). Le iscrizioni al corso si aprono col 1. dicembre.

Fascio Femminile

L'inizio dei corsi culturali

Oggi hanno inizio i corsi di tedesco e francese organizzati dal Fascio femminile per le giovani fasciste. Giovedì 3 dicembre si inizieranno i corsi di taglio e modisteria. Hanno l'orario delle lezioni che saranno tenute nella Sede del Fascio Femminile in via Carducci 5: tedesco e francese: martedì e venerdì dalle ore 17 alle 20; taglio: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 20 alle 22; modisteria: lunedì e giovedì dalle 20 alle 22.

Scuola di cultura cattolica

La conferenza del prof. Bressani sul comunismo

domenica sera, nella sala di via Treppo, si svolgerà a ogni spazio possibile, il cav. avv. prof. Carlo Bressani, terrà l'annunziata conferenza sul tema: «Il comunismo alla conquista del mondo». Ecco un cenno riassuntivo di questa lucida ed efficace analisi critica:

La prossima adunanza dell'Accademia

L'Accademia terrà adunanza giovedì prossimo alle 21 nella sala della Biblioteca comunale. L'ordine del giorno comprende: in seduta pubblica: comunicazioni del Presidente e una lettera del comm. dott. prof. Azio Varisco, del tema: «Il rinnovamento delle istituzioni dopo guerra» (memoria del ciclo «Il Friuli nel dopo guerra»).

L'assemblea dei generi

Il numero di novembre FILL inizia la bella rassegna di ricami con i tavoletti a soggetto sacro interpretate modernamente.

Sommari di Riviste

Venezia ha ispirato un magnifico disegno, «La Festa del Redentore», che, con la gondola, i fuochi d'artificio rillessi sulla laguna ci ricorda la caratteristica leggenda.

Cospicue elargizioni

Nel primo anniversario della morte del co. dott. Andrea Gropplero, il figlio Giovanni per onorare la santa memoria ha elargito: L. 1000 alla O. A. di Moruzzo; L. 500 alla O. A. di Udine; L. 500 al Rifugio Bambin Gesù di Udine; L. 500 alla Chiesa di Moruzzo; L. 250 ai poveri della Parrocchia del Carmine; L. 250 ai Frati.

Una mostra personale del pittore Febo

Ieri, nella Casa d'Arte Marchetti (via Carducci 16) è stata aperta una Mostra personale del pittore abruzzese Nicola Febo. Trattasi di una quarantina di lavori tra ritratti e paesaggi. Ne riferiremo.

ECHI DI CRONACA

La Cantina Sociale Valpolicella (ex Trezza) di Negrar — dichiarata che non sono da confondersi i suoi tipi di vino con i cosiddetti Verona.

Permanent

reclama L. 10 — Gabinetti VIRGINIO Z. — Ondulazioni a ferro — acquedotti — Tinture — Manicure — Decolorazioni — Via Tesorieri 2 — Viale Venezia di fronte al tiro a segno.

Bar Americano

Vasto assortimento LIQUORI delle migliori Marche Nazionali

STATO CIVILE DI UDINE

29-30 Novembre 1936 XV

Nati:	3
Morti:	3
Matrimoni:	8

Riassunto settimanale
dal 23 al 30 novembre XV

Nati:	28
Morti:	23
Matrimoni:	8

Nacite

Florentino Pierpaola di Vincenzo, dell'Anna Luigi, di Michele; Rocchino Lina di Alberto.

Morti

De Petri Melania; Di Giacomo di restituzione; cagnoli a Dio, con il mezzo migliore e certo, affinché le masse siano illuminate e piegate. Il tumulto cesserà, gli Stati saranno salvi, come l'Italia è salva sotto l'egida del Fascismo e della Religione.

Matrimoni

Bonino Giulio perito industriale con Ungaro Teodoro civile; sbodoni Angelo farmacista con Paron Margherita sbandiera; Margherita B. u. e. lo ferroviere con Adolfo Pierina commessa; Pletti Afranio pittore con Bolesta Angelina casalinga; Bassica Cecchino impiegato con Troiani Giuseppina commessa; Agnolati G. O. anni pavmentista con Dri Santa domestica.

Alle Opere assistenziali

ALF. O. A. Provinciale sono pervenute L. 100 dal sig. Giuseppe Petri.

Altra cronaca in 8ª pagina

Chi canta e sogna

Jan Kiepura
chi soffre e attende

Friedl Czepa

nel film dell'amore vittorioso

Al sole

una stupenda realizzazione di CARMINE GALLONE

LA TRAGEDIA DEL BONNY

con Charles Laughton, Clark Gable, Franckot Tone

SPETTACOLI

Odeon
Avvenimento d'arte: serata eccezionale lirica con i celebri artisti del Reale di Roma e della Scala di Milano: soprano Rosetta Pampaloni; Tenore Aldo Simone, mezzosoprano Bianca Millo, maestro Carmelo Castagnoli, Ore 21.

Cinematografi Savoia

La Tragedia del Bonny — il colosso Metro della stagione di gala 1936-37; narra la storia dell'ammiraglio dell'equipaggio del vascello infernale. Interpreti tre grandi artisti Charles Laughton, Clark Gable, Franckot Tone. Enorme successo. Ore 17.

impero

Domatore di donne. Film del brivido e del sorriso; commedia amorosa ed avventurosa ad un'ora; divertentissima. Interpreti una bella coppia: George Jeff, Joan Bennett. Novità di grande successo. — Ultimo giorno. Ore 17.

da COTTERLI

MARTINITA

Paletò - Stiriane - Mantello

Soprabiti - Vestiti confezionati

GIACOMINI

UDINE
Piazza Mercatouovo 16 - Telefono 10-42
Manifatture - Corroidi

Per S. Lucia, Natale e Capodanno

RADIOMARELLI
Udine - Via Vitt. Veneto 44

ALCOR

6 novità assolute - Brevetti Magneti Marelli
5 valvole - 8 onde (medie - corte - lunghe) - L. 50 mensili - Prezzo L. 247
Udine - Via Vitt. Veneto 44

MOTORI - POMPE - VENTILATORI

MARELLI
UDINE
VIA VITT. VENETO 44

Accumulatori

Hensensberger
Depositorio

Garage Clocchiatti

UDINE - Via Treppo 22
Tel. 41

Abbonatevi a "Il Popolo del Friuli,"

Il più economico ed igienico sistema di riscaldamento per abitazioni - uffici - scuole ecc. - Rinomate stufe originali



Brevettate, a doppio giro di fiamma e circolazione d'aria. La preferenza che le stufe originali BECCHI vantano da oltre mezzo secolo, attesta la loro superiorità sulle numerose imitazioni di minor prezzo. Grande varietà di modelli e grandezze per ogni esigenza. - Prezzi fissi aggiornati.

Ferramenta Friulana - Udine - Via Nazario Sauro, 6
Mostra permanente stufe e cucine Piazza XX Settembre, 9 (portici Palazzo Kechler)
Visibile anche di sera e nei giorni festivi

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Pramperto, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 8

Vita e interessi

Palma il Giovane
Le sue opere a Cividale

Sul soffitto di S. Giovanni in Xenodochio si hanno i cinque scomparti, che formano un bellissimo complesso e si appaiono una delle cose più belle (se non si vuole la più bella) che noveri Cividale.

A proposito di questa fattura (senza però approfondire l'affermazione) s'è accennato subito all'inizio del capitolo; perché è stato scritto che «S. Giovanni in Xenodochio... ha la volta decorata da bellissime tele con l'evangelista dall'apollina rapito in cielo e intorno i quattro padri della chiesa. La grandiosa vittoria delle figure, la forza del colore, soprattutto di certi bianchi luminosissimi, fanno pensare non a Paolo Veronese; grande nome, che come quello del minor Palma, non spetta ad alcun altro dei quadri, che a Cividale lo portano veramente».

Invece anche questo lavoro è del nostro artista, che del resto ha lasciato altri esempi consimili, e tanto per fare qualche citazione, i quattro Evangelisti, ora al Museo Civico di Udine (senza già fatta la descrizione) e su questo movimento, se anche appaia, i quattro dottori della chiesa (Agostino e Ambrogio), «Girolamo e Gregorio» nell'ateneo Veneto (Venezia).

E sull'appartenenza del lavoro a Palma Juniore non soltanto c'è il fatto dello stile, ma la tradizione ininterrotta e la copia di testimonianze. Così il Cavalcaselle ha lasciato scritto: «S. Giovanni in Xenodochio - Soffitto. Tele, in 5 scomparti: S. Giovanni Evangelista e i Dottori della Chiesa - olio - di Palma il Giovane», e lo classifica «buono» come nel costume di questo studioso per le opere migliori.

Dal canto suo mons. D'Orlandi afferma: «Nel soffitto (di S. Giovanni in Xenodochio) sono i quattro dottori della Chiesa: S. Ambrogio, S. Agostino, S. Gregorio, S. Girolamo, ed in mezzo San Giovanni in Patmos, opera di Palma il Giovane». Dello stesso parere sono il Ciconi ed il Grion.

Il fondo centrale contiene adunque Giovanni, l'Evangelista, nel suo soggiorno a Patmos, è rapito in estasi ed appresso gli sta la simbolicamente risalta nella sinistra tiene il Vangelo, la destra è tesa nell'atto di esprimere la piena del cuore.

Nel quattro scomparti all'interno stanno i dottori della Chiesa latina e precisamente: S. Gregorio, S. Ambrogio, S. Agostino e S. Girolamo il Dalpata. L'effetto del complesso è bellissimo e supera di molto tutte le fatture consimili ed altra ancora dello stesso autore tanto da essere stato ritenuto da intenditori di mano di Paolo Veronese.

Nella pregiudica il movimento uniforme dei quattro personaggi che sono rivolti a destra; ognuno ha postura propria, pur tendendo, se così si può dire, verso il centro. La pittura è ben conservata e per il suo valore artistico, prima che scoppiasse la grande guerra, fu portata con gli altri oggetti di valore a Firenze (1915).

Anche il «Redentore» che si trova nella Sala Consigliare del Municipio di Cividale è lavoro del nostro e lo si loda per il colorito ed i lineamenti; dal canto suo il Grion s'intrattiene sul quadro per altra ragione e riferisce che la tela fu donata il 18 settembre 1598 da Sante di Benedetto Contarino, Provveditore Veneto di Cividale, a memoria dell'abolizione del Rengo, dopo nove secoli d'esistenza. E bisogna pur dire che, se anche senza firma, il quadro si rivela fattura del secondo Palma.

Ma per la verità, bisogna fare una breve aggiunta circa l'asserito del Grion non risultando troppo chiara la data dell'offerta: 18 settembre 1598, perché Santa Contarino consero l'alta carica dal 1588 al 1589; non può nemmeno trattarsi di errore nel senso che si voglia parlare del «1588», per il motivo che il quadro fu donato il «18 settembre», mentre il Contarino compì il suo primo atto a Cividale entrando nel Duomo il 23 ottobre del 1588, vale a dire dopo oltre un mese dalla data enunciata. D'altro canto dal 1598 al 1599 fu Provveditore Veneto di Cividale Alvise Marcello; questi avrebbe dovuto andarsene nella seconda metà del 1598, ma risulta in funzione ancora il 15 marzo del 1599, perché Cividale fu prima minacciata poi straziata dalla peste ed è da escludersi che il Contarino abbia voluto aspettare quella circostanza per fare il suo dono, che dalla città fu ricambiato con regali per la nascita di un di lui figlio. Ora siccome deve essere pacifico aver fatto il Contarino della figura per il dono, essendo stato il realizzatore molto destro di una profonda riforma per la città, riforma che in ultima analisi colpiva i Cividalesi nel loro legittimo orgoglio per la spaziosa di una plurisecolare istituzione, deve trattarsi non del 1598, ma del 1589, vale a dire un refuso tra i vari che contiene il lavoro del Grion.

Ed il Palma che per i suoi la-

vori era già ben conosciuto a Venezia, attraverso questa fattura può essere stato fatto conoscere anche in questa città ed infatti le date che si hanno dei lavori del Palma a Cividale sono tutte posteriori.

Il «Redentore», chiuso in bella cornice lavorata a mano dell'epoca, ci appare su sfondo scuzazione con brevi tratti architettonici e sta di faccia (tronco di grandezza naturale); irraggiata ne è la testa, abbondante la capigliatura, rispettivamente la barba, che incornicia il volto, nudo il collo, ampia la tunica, di tinte color cremisi. Un largo drappo è rettenuto dal braccio sinistro, che sembra stia appoggiato, mentre la destra tende l'avambraccio verso l'alto. Dal braccio destro alla mano sinistra corre un nastro color caffè con la scritta: PAX VOBIS.

L'insieme è per vero buono, come s'è già detto, per la maestria delle linee e l'accoppiamento dei colori, ma si vorrebbe più mite il viso che riceve maggior risalto dall'indice eretto e che invece di «pace» spira severità e sembra pronunciare un «quos ego...». A Cividale esistono infine ancora due tele per le quali si hanno alcune testimonianze che le scrivono al minor Palma; sono esse: il S. Carlo Borromeo nel coro (parete di destra) di S. Pietro dei Volti, ed il «Redentore» nel coro del Duomo.

Per il «S. Carlo» si esprimono genericamente il Ciconi ed il Grion, mentre mons. D'Orlandi afferma addirittura che il minor Palma «vi scrisse il suo nome». Al presente invece nulla di tutto ciò risulta sulla tela ed anche se qualche firma vi poteva essere, questa non avrebbe avuto la forza di persuadere essere il lavoro di mano del nostro artista. Infatti, benché si conosca «collettivo» il giovane Palma, questa tela si distanzia troppo dalle altre; eppoi il pittore non perde affatto se gli si tolgono di questi lavori.

La stessa cosa dicasi per il «Redentore» nel coro del Duomo, per il quale sono generiche

tutte e tre le testimonianze, ma a proposito di questa il Ciconi si lascia andare ad espressioni ammirative.

Il dipinto di S. Carlo Borromeo stava già nella cappella di Santa Lucia e gli si attribuisce la data del 1620, vale a dire quando il pittore aveva settantasei anni. Misura metri 2,32 per 1,28 ed è di scuro pregio ha la cattiva sorte di essere molto guasto dal tempo. Nel mezzo risalta la figura del santo in grandezza naturale (profilo di destra) e si ha quello che vorrebbe essere il caratteristico profilo del grande antista mediolanense coi paramenti cardinali, mentre dall'alto piove la vivida luce della grazia. Al «Redentore» del Duomo (metri 1,18 per 0,92) non si può negare nobiltà di tratto e cura in alcuni particolari (ad esempio labbra e barba), ma se anche dignitosa, l'espressione è statica e la tecnica risulta scadente. Come quello del Municipio, la riproduzione del corpo è in trono, col corpo leggermente a destra e se la conservazione non è cattiva lo si deve alla pittura fattiva.

A voler esser larghi nelle considerazioni di questi due ultimi lavori, si potrà dire che tutto al più sono fatture della bottega di Palma juniore.

Angelo de Benvenuti

TARVISIO
Nell'Opera Balilla

A Cave dei Predi nella sala del Dopolavoro delle Miniere è avvenuta in forma solenne la consegna di oltre cento divise donate agli organizzati dell'Opera Balilla dall'ing. cav. Nogara, direttore delle Miniere. Oltre ai 250 organizzati, coi loro dirigenti, assistevano il direttore delle Miniere, membro del Direttorio di Tarvisio, assieme a parecchi dirigenti delle Miniere con le loro famiglie; il R. Direttore didattico prof. Pasquale Antonelli, gli onorevoli della Milizia, addetti all'Opera Balilla di Tarvisio, il comandante la Stazione dei Carabinieri ed altri. Il maestro Ennio Tamburini ha ricordato agli organizzati che la divisa è perciò essi piccoli soldati del Duce e perciò essi devono vestirla con orgoglio cercando di diventare sempre migliori. Ha concluso il R. Direttore didattico invitando a mante-

nera ardentissima la fiamma dell'italianità eppoi in questo stesso lenno della Patria. Sono stati cantati con grande entusiasmo gli inni patriottici e si è inneggiato al Re imperatore, al Duce e all'Italia imperiale.

Al Comitato Comunale dell'O.N.B. sono pervenute - per interessamento del Fascio - le seguenti offerte: Antonio Siega, due divise; Berta Morle, due divise; Giuseppe Corsich, due divise; Giuseppe Krisman, due divise; Massimo Riccio, una divisa; Stefano Messina, due divise; Luigi Missoni, una divisa; Quinto De Cecco, una divisa; Angelo Zancolo una di visa; Francesco Furian, una di visa.

Vigilanza sui prezzi
Per disposizione del Segretario del Fascio, una commissione di vigilanza, con a capo il cent. rag. Umberto Pio, membro del direttorio, ha ispezionato tutti gli esercizi di Tarvisio Inferiore e di Camporosso.

Con compiacimento la commissione ha rilevato che tutti gli esercizi ispezionati osservano rigorosamente i prezzi indicati nel listino del Comitato intersindacale. E' stato anche rilevato che in due esercizi di Camporosso la pasta, tassata a lire 2,05, viene venduta a lire 2; così pure lo strutto viene venduto a venti centesimi meno del prezzo fissato.

Da Pordenone

Per gli ufficiali in congedo
Si avvertono gli interessati che venerdì 4 corr. si troverà presso il locale Comando di Presidio il tagliando di licenza, in vigore dalla ore 15 alle 18 per assumere commissioni e per la prova delle confezioni in corso.

Per il raiano degli Artiglieri
La Presidenza della Sezione Artiglieri in congedo ha stabilito di organizzare anche quest'anno, in occasione della festa della Patrona, S. Barbara, il rancio degli artiglieri che sarà consumato la sera di venerdì 4 dicembre, nella sala dell'Albergo Centrale.

La Santa Barbara del Genio
La Sezione di Pordenone della Arma del Genio, invita tutti i propri iscritti a partecipare al rancio sociale che avrà luogo sabato 5 corrente, alle ore 20, presso l'albergo Toffolo, in ricorrenza della festa di S. Barbara. Le adesioni si ricevono presso il negozio del sig. Angelo Torres, in corso Garibaldi, ed a mezzo dell'apposito incaricato sig. Vittorio Tomassi. Alle 19 sarà tenuta l'assemblea generale dei soci presso la sede.

I nero-verdi pareggiano con l'Accatà a Trieste
Soltanto la sfortuna più accanita poté a Trieste quasi rovesciare le sorti di una partita che nel primo tempo aveva visto i nero-verdi segnare ben tre punti contro un tonfo zero degli accatati. Nella ripresa questi riuscirono a rimontare l'onore svantaggiato ed il Pordenone dovette accontentarsi di portare a casa un punto solo.

Campionato sezione propaganda
Il Pordenone ha colto una bella vittoria sul Sacile piegando la squadra sacellesse per 2 a 1. Il risultato premia la più tenace squadra, in campo, per quanto anche il Sacile abbia dimostrato di possedere buone qualità.

AVIANO
Per l'assistenza invernale
L'altra sera nella Casa del Fascio, si riunirono i membri del Direttorio e i capi settore per concertare la modalità da seguire per l'assistenza invernale dell'anno XV. Si stabilì che la raccolta delle domande di quelli che intendono essere assistiti sarà fatta dai Capi Settore, ognuno per la zona assegnatagli, entro il 2 dicembre p. v.

CAMPOFORMIDO
Nel Comitato E.O.A.
Presieduto dal Segretario del Fascio, si è ieri riunito il Comitato comunale E. O. A. In ottemperanza alle superiori disposizioni si è stabilito di iniziare senza indugio la raccolta dei generi che la popolazione vorrà generosamente, ne donare, entro il 15 corrente, in un giorno si recheranno perciò in un giorno della corrente settimana presso i singoli offerenti per raccogliere l'offerta.

Ladri buongustai in un guardaroba
L'altra sera, protetti dalle tenebre, ignoti visitatori sono entrati nel guardaroba del sig. Emenegildo D'Agostini fu Francesco (detto bucci) di Bressa, scardinando la porta di ingresso. Asportarono otto buone forme di formaggio e otto prelibati salami. Poco mancò che si provvedessero del lardo per il condimento. Il furto è stato denunciato ai carabinieri.

CASSACCO
La recita dell'Asilo

Col concorso di un folto pubblico, presenti le autorità, domenica scorsa nella sala maggiore del nostro Asilo infantile si è svolto nel pomeriggio l'atteso saggio di recite drammatiche, dato dai piccoli ospiti sotto la guida delle zelanti suore che si sono esibiti con una disinvoltura veramente ammirevole.

Il programma che esponiamo, comprendeva un complesso vario ed attraente che il pubblico ha seguito con vivo interesse. 1) Introduzione: Preghiera - Il fazzoletto; poesia - Le stecoline, gioco. - 2) Il monologo dei tre colori - L'educazione, poesia - Tentazione vinta, scenetta. 3) La pulizia - I bastoncini - Il fotografo ambulante, scenetta. - 4) Il capriccio, bozzetto in tre parti - L'arrivo del volontario dell'A.O.I., scenetta.

Questi bimbi, hanno saputo recitare con tanta grazia e naturalezza da meritarsi i ripulisti applausi dei presenti che non hanno mancato di far loro gradito omaggio di una pioggia di caramelle. Le buone suore, zelanti e pazienti educatrici, meritano il plauso e la riconoscenza della popolazione.

Da S. Daniele

Per Santa Barbara

Venerdì, 4 dicembre, alle ore 20,30, ricorrendo il giorno della Patrona dell'Arma di Artiglieria, la locale sezione terrà un'assemblea, nel salone superiore dell'Albergo al Friuli» col seguente ordine del giorno: 1) Omaggio ai soci scomparsi; 2) saluto e consegna delle tessere gratuite per l'anno 1937-XV ai camerati artiglieri reduci dall'A.O.I.; 3) lettura della relazione morale e finanziaria dell'anno 1936-XIV; tesseramento anno XV; 5) commemorazione della Patrona dell'Arma.

Ammasso del grano
Con oggi è stato ripristinato l'ammasso granario. Le operazioni d'ammasso si chiuderanno il 10 dicembre.

Tiro a segno
Domenica, al poligono del tiro a segno, si sono svolte le esercitazioni di tiro per soci.

Mercato
Domani avrà svolgimento il primo mercato del mese.

Gli spettacoli
Sabato e domenica la Compagnia Girola Sonni, darà tre spettacoli con lavori di Antonia Traversi, Gioacchino Forzano e Dario Niccodemi, Daremo l'annuncio dei lavori nei numeri di sabato e di domenica.

RAGOGNA
Corso di istruzione agraria
La Cattedra di Udine ha stabilito di tenere anche nel prossimo inverno il consueto corso di lezioni agrarie. Le iscrizioni si ricevono presso il Consorzio Agrario. L'inizio del corso avrà luogo il giorno di mercoledì 2 dicembre alle ore 10 presso l'Essiccatoio Cooperativo bozzoli di S. Daniele. Le lezioni succedute si terranno nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì nello stesso luogo ed ora.

Contro le arvicole
Il Podestà con sua ordinanza ha obbligato tutti i proprietari di terreni a cospargervi il veleno per la distruzione dei topi campagnoli che tanto danno arrecano all'agricoltura.

Per le nostre strade
Come negli anni scorsi anche quest'anno tutta la popolazione darà il suo contributo alla pulizia delle strade, provvedendo la ghiaia e curandone il cospargimento.

Nell'Opera Balilla
La presidenza centrale dell'Opera ha stagiato un contributo per l'acquisto all'organizzato Miro Maruzzi della frazione di S. Pietro.

COLLOREDO
Nell'Opera Balilla
Il tesseramento dei bambini delle scuole è ultimato conseguendo un risultato tonariario. La preparazione dei piccoli Balilla, sotto la sorveglianza del presidente camerato Luigi Quarano, fatto dalle insegnanti signorine Elba Corvetta e Maria Pia Faboga, ha dato sperati risultati. Un piano alle suddette benemerite insegnanti anche a nome di tutto il popolo di Colloredo di Montebelluno.

Nelle campagne
La nascita del grano procede in modo veramente soddisfacente e grazie al tempo le superbi coltivatori sono superiori a quelli degli anni precedenti.

Nozze
Sabato scorso nella chiesa parrocchiale di Caporiccio si sono uniti in matrimonio la signorina Faustina Ulliana figlia del camerato Baggio, Vice Conciliatore, ed il signor Alcide Zoratti di Fegagna. Alla cerimonia hanno partecipato il Podestà ed altre personalità del Comune e dei paesi vicini. Ai novelli sposi vivissimi auguri.

Nastro bianco
La signora del nostro Podestà ha dato alla luce una vispa bambina, vivi rallegramenti.

RIVE D'ARCANO
Riunione dei comitati sindacali
Si è riunito, presieduto dal Segretario del Fascio, il collegio sindacale per esaminare la situazione finanziaria e gli atti contabili. I camerati, hanno potuto constatare con compiacimento, la regolarità dell'amministrazione ed hanno preso alcune deliberazioni di carattere sindacale. La breve riunione ebbe termine col saluto al Duce.

Nell'Opera Balilla
La Presidenza Centrale dell'O. N. B., ha elargito all'organizzato Enoche Buzzone (i Giovanni, la somma di lire 50 per liquidazione infortunio.

CAMPOFORMIDO
Nel Comitato E.O.A.
Presieduto dal Segretario del Fascio, si è ieri riunito il Comitato comunale E. O. A. In ottemperanza alle superiori disposizioni si è stabilito di iniziare senza indugio la raccolta dei generi che la popolazione vorrà generosamente, ne donare, entro il 15 corrente, in un giorno si recheranno perciò in un giorno della corrente settimana presso i singoli offerenti per raccogliere l'offerta.

Ladri buongustai in un guardaroba
L'altra sera, protetti dalle tenebre, ignoti visitatori sono entrati nel guardaroba del sig. Emenegildo D'Agostini fu Francesco (detto bucci) di Bressa, scardinando la porta di ingresso. Asportarono otto buone forme di formaggio e otto prelibati salami. Poco mancò che si provvedessero del lardo per il condimento. Il furto è stato denunciato ai carabinieri.

Bar Americano
Piazza Vittorio Emanuele
Tel. 448 - CABINA - COMUNICAZIONI URBANE GRATUITE

RINGRAZIAMENTO

Le Famiglie di PIRANO e CALIGARIS riconoscenti per il tributo di affetto e per le onoranze rese all'amata

Teresina Calligaris in di Piramo

ringraziano tutte le gentili persone che vollero onorare la memoria dell'Estinta e rendere pietoso ed affettuoso conforto al loro strazio.

Udine-Bari, 30 novembre 1936 XV.

La Famiglia NOVELLO profondamente commossa per la unanime attestazione di compianto resa alla memoria del suo adorato GENITORE, ringrazia amici, conoscenti e quanti vollero porgere l'estremo saluto al caro scomparso.

Soc. An. Cooperativa Carica di Consumo e di Produzione TOLMEZZO

Avviso di Convocazione
I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 20 dicembre 1936 XV, alle ore 10 nel teatro De Marchi, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO
Parte ordinaria: 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci. 2) Approvazione bilancio esercizio 1935-36. 3) Nomina del Consiglio d'Amministrazione. 4) Nomina del Collegio dei Sindaci e determinazione del loro emolumento per l'esercizio 1936-1937.

Parte straordinaria: 1) Aumento della riserva ordinaria mediante storno dalla riserva straordinaria. Consiglio d'Amministrazione

LAUCA
Cade da una roccia e annega in una pozza
Giacomo Tomat di Vincenzo da Vinalò d'anni 50, il 27 corrente, tornando dal bosco, nell'attraversare un passaggio pericoloso e obbligato del torrente Picchions, scivolava sulla roccia viva e precipitava in una pozza d'acqua profonda circa due metri, annegandovi.

La ricerca che riuscirono infruttuose durante il tardo pomeriggio e la notte del 27, hanno soltanto all'alba del 28 portato al rinvenimento del cadavere che, dopo le constatazioni di legge, è stato rimosso. Il povero Tomat, che era un laborioso agricoltore, lascia la moglie e due figli di tenera età.

Abbonatevi al Bollettino Commerciale

Ferrovie dello Stato edito direttamente da queste dal 1° gennaio 1937

PREZZI:
Abbonamento annuo nel Regno L. 50. - all'Estero " 75. - personale F.S., 25. - Un numero " 1,50

Invviare cartolina vaglia: Direzione Generale Ferrovie Stato - Servizio Commerciale - Ufficio Contabilità (Abbonam.) ROMA.

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 2-30
Pubblicità 3-59

Cronaca di Cividale

Istituto fascista di cultura

Questa sera, 1. dicembre, alle ore 20.30, nella sala del Littorio, convenientemente riscaldata, sarà tenuta la prima conferenza di quest'anno sul tema: «Concetto di Nazione nel Fascismo».

Oratore il cav. dott. Luigi de Fraja, Rettore del Collegio Nazionale. Ingresso libero.

Disposizioni per i mugnai
In esecuzione alle istruzioni impartite dalla R. Prefettura e agli accordi presi con le Organizzazioni competenti, al fine di stabilire un sistema pratico di controllo sulla macinazione di grano effettuata dai molini, si invitano i mugnai artigiani a voler dare sollecita attuazione alle seguenti disposizioni:

1) I mugnai artigiani, che lavorano prevalentemente per il commercio, devono munirsi di un registro di carico e scarico, sul quale dovranno annotare giornalmente il grano introitato (provenienza, qualità, quantità) e la farina esistente (quantitativo, qualità, destinazione).

2) I mugnai artigiani, invece che lavorano prevalentemente per conto di terzi, basterà che si muniscano di un registro di lavorazione, per la registrazione giornaliera dei quantitativi di grano portato se trattasi di grano proprio o ricevuto in deposito o tenuto in deposito ed a quale titolo.

I predetti registri dovranno servire alla R. Guardia di Finanza per i controlli sull'attività molitoria dell'Azienda.

Gli interessati per maggiori chiarimenti potranno rivolgersi all'Ufficio dell'Artigianato, dalle ore 18 alle 19 di tutti i giorni feriali, in Borgo S. Domenico.

STREGNA

Atti di civismo
La costruzione del cimitero di Trivio sopra sarà presto un fatto compiuto. Il problema, che malgrado tutta la buona volontà, non ha potuto essere prima risolto per la impossibilità da parte del Comune di provvedere al finanziamento dell'opera, è stato ora affrontato grazie all'interessamento di S. E. il Prefetto. Ma poiché i mezzi finanziari sono limitati, la maggior parte dei lavori sarà eseguita dalla popolazione interessata mediante prestazioni gratuite di mano d'opera.

L'impresa Iaverna di S. Giorgio di Nogaro, ha gratuitamente fornito allo scopo predetto mc. 93 di pietrame e 70 mc. di sabbia.

I lavori, già condotti a buon punto, proseguono piacevolmente grazie alla volenterosa e entusiastica collaborazione dei frazionisti e sotto la vigilante guida del Podestà.

E' questa un'altra dimostrazione dell'alto spirito di civismo e della viva riconoscenza della popolazione verso il Capo della Provincia.

Attività del Fascio Femminile
All'inizio dell'anno XV ha assunto un ritmo quanto mai intenso l'attività di questo Fascio Femminile.

Ottima iniziativa quella della Segretaria del Fascio che sta compiendo la visita a tutte le famiglie per sentire i desideri e per meglio conoscerne i bisogni più urgenti. In tale modo sarà possibile concretare nel modo migliore l'attività assistenziale e predisporre una equa distribuzione di indumenti in occasione delle prossime manifestazioni dello Bistate fascista.

E' stato inoltre iniziato il tesseramento per l'anno XV. Il Fascio Femminile di Stregna, costituito nell'anno 1934, ha raccolto 196 adesioni nel primo anno di vita. All'inizio dell'anno XV il numero delle iscrizioni è già salito a 217.

Ecco un'altra dimostrazione di vivo attaccamento al Regime da parte degli alpini di queste valli.

FAEDIS

Nuovo veterinario
A sostituire il dott. cav. Pascolotti, collocato a riposo per limiti di età è venuto il dott. Sante Perri.

Egli è già conosciuto ed apprezzato dalla popolazione, avendo altre volte assunto internamente il servizio della Condotta Veterinaria consorziale.

Al dott. Perri auguri vivissimi di lunga permanenza a Faedis.

S. VITO AL TAGLIAMO

I processi di Pretura
Pretore dr. Virgilio Nardelli; P.M. cav. Battistini; Cancelliere: Corradini.

Lesioni personali. — Antonio Gazdolin di Giacomo di anni 44 residente alla Fratina di Pravisdomini è deceduto di lesioni personali il giorno 15 agosto u. s. cagionato a Giovanni Montagner lesioni sul corpo guarite in giorni 10. E' condannato a tre mesi di reclusione coi benefici di legge. (Difesa d'ur. avv. Franceschini).

Uche e gallino. — Miorin Maria fu Antonio di anni 40 da Savorgnano di S. Vito deve rispondere di furto semplice continuato e cioè per essersi impossessata per un periodo in epoca imprecisata del mese di agosto u. s. di due uche in danno di Davide Ottogalli; di altro furto per essersi impossessata per trarne profitto di una gallina in danno di Bertolina Antonio. L'imputata ne dà gli addebiti e dice che le due uche l'aveva presso di sé le aveva comperate verso la fine di agosto da Arnaldo Marson di Taledo di Chiomonte nel pubblico mercato di S. Vito al

Tagliamento. La gallina del Bertolin era stata presa da sua madre e messa sotto un cesto per sottrarla dalle altre credendola di proprietà della imputata. La gallina stessa è stata poi ritirata dal proprietario. La Miorin si busca mesi uno di reclusione e lire 600 di multa coi benefici di legge. (Dif. avv. Franceschini).

Condamato per furto. — Giovanni Moro di Antonio di anni 32 da Savorgnano di S. Vito è imputato di furto semplice e precisamente per essersi impossessato a S. Vito il 30 agosto a. c. di una bicicletta in danno di Mazzolo Vittorio e di essersi pure impossessato nella notte del 25 al 27 agosto 1935 di circa 150 chilogrammi panno e camicie di granoturco, 30 chilogrammi di grano aperto di proprietà Carrara Cesare. Si busca tre mesi di reclusione e lire 300 di multa coi benefici di legge per il furto della bicicletta. Viene assolto dal furto delle panno e camicie per insufficienza di prove.

(Difesa d'ufficio avv. Franceschini).

Furto di pecora. — Barbuo Angelo di Marco di anni 21 da Sesto al Reghena, Guerinio Zanon di Giuseppe di anni 29 da Sesto al Reghena, Tesolin Umberto di Eugenio di anni 34

SPILIMBERGO

Il rapporto dei Segretari dei Fasci della Zona
Nella Casa del Fascio l'ispettore di zona, dott. Balan ha tenuto rapporto ai Segretari dei Fasci della zona per concordare il piano dell'assistenza invernale dell'anno XV che avrà inizio alla data stabilita dal Duce. L'ispettore di zona dopo aver ascoltato le singole relazioni dei vari Fasci ha impartito le direttive affinché l'assistenza sia fatta in forma di assistenza agli indigenti sia attuale con il più rigoroso senso di giustizia e con la massima oculatezza. Il rapporto si è aperto e concluso con il saluto al Duce.

Nel Settore di Istrigo
A capo settore di Istrigo è stato nominato il camerata Gino Da Paoli in sostituzione del dimissionario Ettore Leonarduzzi, trasferitosi ad altra sede.

Riunione sindacale
Per il 6 dicembre alle ore 19 è convocata l'assemblea dei lavoratori del commercio del Comune, con l'intervento del Segretario dell'Unione fascista dei lavoratori del commercio. La riunione seguirà nella sala delle adunanze della Casa del Fascio.

Ai reduci dall'A. O. I.
Tutti i reduci dall'A. O. I. sono invitati ad intervenire alla conferenza che a cura dell'Istituto Nazionale Fascista di Cultura il prof. Venini, del R. Istituto Tecnico di Pordenone, reduce dall'A. O. I. terrà sul tema «Volontarismo squadrista» l'8 dicembre alle ore 20,30 nella sala del Cinema Moderno Artini.

Agli artiglieri
La locale sezione della Associazione Artiglieri ha stabilito di organizzare in occasione della festa di S. Barbara, patrona dell'arma, un rinfresco per la sera di venerdì 4 dicembre. Le adesioni vanno date al segretario della Sezione camerata Pietro Confarotto.

Riapertura dell'ammasso frumento
Con oggi 1. dicembre si riapre l'ammasso del frumento per coloro che non avessero ancora potuto finora, per una ragione o per l'altra, effettuare la consegna e per il frumento rimasto dalle semine.

PINZANO

Per l'acquedotto comunale
Mercoledì 1. dicembre il sindaco di Poesità cav. Ippolito Giorgini, cui stanno tanto a cuore gli interessi e la necessità della popolazione, è in corso di studio la possibilità di dotare il paese di un acquedotto risolvendo così uno dei problemi più importanti ed urgenti del Comune.

Quanto prima saranno tenute in Pinzano ai Tagli, ed a Valeriano delle riunioni dei capi famiglia per illustrare le modalità di costruzione dell'acquedotto stesso che si basa principalmente sulla costruzione di una Cooperativa tra Comune ed utenti. Sarebbe questa la prima costruzione del genere in Provincia della forma suddetta. Le sorgenti che dovranno dare l'acqua sono quelle di Trenchia e Rope, situate in Comune di Clauzetto.

L'iniziativa del Podestà merita il migliore elogio e l'asseccamento ed incoraggiamento da parte della intera popolazione, che solo in questa forma potrà godere del grande beneficio principalmente per quanto riguarda la sanità e l'igiene pubblica. Ritorniamo sull'argomento al momento opportuno.

CODROIPO

Pro Opere assistenziali
Offerte pervenute al locale Comitato E.O.A.: Cesselli Paolo lire 10; Miani Pietro 105,05; pervenute per tramite del Circolo Agrario in memoria del compianto Luigi Stucchi; Consorzio Enti Agrari del Friuli lire 30; Zuzzi Francesco 5; De Nobili Attilio 20; Cosmo Guglielmo 5; Stradotto Antonio 5; Ballico dott. cav. Ernesto 5.

ARTEGNA

Nozze
Nella locale Chiesa parrocchiale la gentile signorina Vitalina Romanini ha giurato fede di sposa al sig. Luigi Adami di Carlisto, presidente dell'A. C. di Artegnia. Auguri vivissimi.

da Pravisdomini sono imputati i primi due di concorso in furto semplice per essersi in Marghana di Sesto al Reghena nella notte del 25 al 27 luglio u. s. in concorso tra loro, impossessati di sette quintali di grano in danno di Pietro Chiaruto e Domenico Miorin. Il terzo di concorso acquistato per avere in Pravisdomini il 10 agosto u. s. senza averne alcuna accortezza la legittima provenienza, acquistato dai Barbuo e dallo Zanon il fieno suddetto. Il pretore condanna il Barbuo e il Zanon a giorni 15 di reclusione e lire 300 ciascuno di multa. Assolve il Tesolin perché il fatto non costituisce reato. (Difesa d'ufficio avv. Franceschini).

Spettacoli Zavatta
Questa sera, domani e giovedì, alle ore 20.30 nella sala Teatro del Littorio, il Circo Zavatta darà tre grandi e straordinarie rappresentazioni.

VALVASONE
Recita filodrammatica
L'altra sera, nella sala del Dopolavoro, ha avuto luogo l'annunciatrice recita della Commedia dialettale «L'Autov» di C. Smaniotto. Questo lavoro, fra i tanti scritti in dialetto friulano, ha il pregio di entrare nelle simpatie del pubblico fin dalle prime battute.

LATISANA

Recite all'Odeon,
Viva l'attesa per le due straordinarie rappresentazioni che la compagnia di prosa Gioia-Sonnarà al teatro Odeon mercoledì 27 e giovedì 28. Mentre domani sera giovedì 27, la commedia in tre atti «Don Buonaparte» di Forzano, giovedì sarà rappresentato il «Rito combattentistico in tre atti «L'Offerta» di G. A. Traversi.

Infortuni sul lavoro
Sul lavoro sono rimasti infortunati Antonio Onegro fu Luigi di anni 47 di S. Michele che riportava contusioni alla fronte e ferita al naso guaribili in 8 giorni e Elisa Cassin fu Giovanni d'anni 27 di S. Michele che riportava la frattura scoperta epifisi inferiore omero sinistro e dichiarata guaribile in 45 giorni salvo complicazioni.

Si ferisce gravemente maneggiando un fucile
Luigi Botù fu Sebastiano d'anni 58, residente a Poesità, mentre nella propria abitazione stava maneggiando un fucile da questi partiva un colpo che andava a ferirlo al collo. E' stato trasportato al nostro ospedale e ricoverato con prognosi riservata.

RONCHIS

Assistenza invernale
Il Commissario straordinario del Fascio ha predisposto il lavoro organizzativo per lo svolgimento dell'assistenza invernale ai poveri, che anche quest'anno sarà praticata in profondità a beneficio di coloro che hanno veramente bisogno di essere aiutati.

Perché anche quest'inverno l'opera dell'Ente Assistenziale sia il più possibile estesa, il Commissario Straordinario del Fascio rivolge un appello a tutti i fascisti, agli Eni, alle Dte ed ai cittadini tutti affinché contribuiscono, come hanno sempre fatto, alla provvida opera. I cittadini di Ronchis, con la generosità che li distingue, sapranno rispondere degnamente all'appello.

Le offerte si ricevono tutti i giorni presso la Segreteria amministrativa del Fascio.

Nel Dopolavoro
Con compiacimento è stata appresa la nomina, testè avvenuta, da parte del Federale, del camerata Pietro Montello a vice Presidente dell'O. N. D. del nostro Comune. Siamo certi che sotto la sua sagace guida anche nel nostro paese vedremo risorgere una istituzione che raccoglie i favori di tutta la popolazione.

PALMANOVA

Requisizione della lana della seconda tosa
La Commissione della III zona di requisizione lana avverte i produttori di lana della seconda tosa 1936 ed i detentori di qualsiasi titolo di detta lana, che hanno l'obbligo di consegnarla dal giorno 2 dicembre al giorno 8 dicembre dalle ore 9 alle ore 13, presso il magazzino di Casermaggio Militare di Trieste, sito in Trieste (Passaggio S. Andrea-Torre del Lloyd) ove si procede alle operazioni di pesatura ed apprezzamento in presenza dello stesso venditore. La lana dovrà essere consegnata imballata, franco magazzino di consegna tenendo separata la lucida dalla sabbia da quella lavata; la lana macchinata da quella agnolina, dallo scarto, la lana bianca distinta da lana bigia o carmonata, e dalla lana nera o moretta. Chi consegna la lana senza esserne il produttore diretto ha l'obbligo di presentare a questa commissione un elenco in quadrupliche copia contenente il nome e cognome e paternità dei relativi produttori, l'indicazione della quantità da ciascuno ritirata, distinta in lucida e sabbia, e la località dove era depositata ed, a compra, deve esibire altresì alla commissione le ricevute rilasciate dal Comune per la lana denunciata e che viene consegnata. Pari elenco e ricevuta deve essere presentata da chi consegna la lana lavata nel caso che in tale stato trovavasi la lana all'atto della pubblicazione del D. L. in riguardo al colore che contravvengono all'obbligo della consegna della lana; sono puniti con l'arresto fino a tre mesi ovvero con l'ammenda fino a lire 2000 salvo, ove del caso, la applicazione della contesa a termini del codice penale.

ECONOMICI

AGLI SPOSI: vasto assortimento bomboniere troverete con grande risparmio alla GALLERIA VENEZIANA - Udine.

A prezzi convenienti da VISAGH-ZAVATTI: Magazzini ex Miliani - i migliori tessuti per Sopravvesti e Paltò da Uomo e Signora; Drapperie, Bianche, Camerarie, Pigiama - Vasto assortimento - Lavorati da Sposa.

TEL. 773 Agenzia Automobili Lancia - Motoguzzi - Astura berlina 5 posti - Balilla 2 porte (4 marce) - 509 Coupé 1000 - 3 Moto Guzzi mod. 1930.

LEGNA, carbone da Martini via Bezzeca 50 - tel. 12.63 - Prezzi convenienti.

AFFITTI
AFFITTANSI appartamenti moderni tutte comodità, ascensore, ecc. e negozi disponibili nel nuovo palazzo Teatro - Cine Odeon - per visita rivolgersi alla portineria - Via Vittorio Veneto 21.

AFFITTANSI appartamento ammobiliato, Viale Trieste N. 2 - Udine 6860

AFFITTANSI appartamento signorile centrale anche uso ufficio - Via Vittorio Veneto 54. 6866

AFFITTANSI subito appartamento vuoto, oppure ammobiliato. - Rivolgervi Via Valleggio 10. 6868

AMMOBILIATE, 1 letto, bella posizione, affitta famiglia distinta. Piazzetta Antonini 4, primo piano. 6867

BELLA mobilitata eventualmente vitto offresi a studente o distinta persona - Cesare Battisti 9 - terzo piano.

APPARTAMENTO soleggiato, tranquillo due stanze e cucina pianterreno: quattro stanze, bagno accessori primo piano. Piazz. Antonini, 6 interno 2.

CERCO appartamento 3 stanze cucina, bagno. Scrivere indicando prezzo, Margutti Arturo, Unione Lavoratori Agricoltura, Udine

VOLETE emergere nel campo ARTISTICO LETTERARIO? Iscrivetevi ai corsi indetti da G. L. A. I. PALAZZO FERRONI - FIRENZE - Lezioni d'arte - Letteratura Italiana, Latina, Greca, Straniera - Corrispondenza e pratica Commerciale. Recensione e lancio nuovi autori, Concorsi, Pubblicazioni, Collaborazione letteraria. Chiedere programma.

LEZIONI

PER lezioni di tedesco, francese, latino rivolgersi Via Valleggio N. 10. 6865

CORSO SERALE STENOGRAFIA - Presso R. Istituto Tecnico stanno per chiudersi le iscrizioni.

IMMOBILI

VENDESI, Udine, posizione centrale, casa con esercizio, reddito netto 4.500 prezzo L. 60.000. - Volendo separatamente prelevare spaccio vini con privativa lire 14.000 - Per chiarimenti rivolgersi Fontanini, Caffè Moro -

SEDEGLIANO

Sant' Andrea
Lunedì scorso, 30 novembre, si è svolta in Grions, la festa del Santo Patrono della Vicaria. Ebbero luogo speciali funzioni religiose.

ACQUISTASI palazzo o ampia casa riattabile, pianoterra, 2 piani, cortile o area rostante. - Offerte 115 Pubblicità Popolo del Friuli.

CASE da VENDERE

VIA Poescolle casa vani 7 con negozio L. 35.000.

PIAZZALE Cividale - Porta Pracechiuso villa vani 8 - 700 metri, giardino L. 45.000.

VIALE Venezia casa con vani 14 - 2 abitazioni indipendenti, garage, corte, lire 75 mila.

PER TRATTATIVE scrivere o rivolgersi D'AGOSTINO - Caffè Corazza UDINE. oppure scrivere 6390 - Pubblicità Popolo Friuli.

2000 Paesi

Ci sono in Friuli e tutti possono fare le CARTOLINE del paese con soli cent. 5 l'una in tipo lucido da vendere a 0,20 l'una. **Ditta LUIGI MANTELLI** Via Cavour 5 - UDINE

In tutte le Farmacie L. 270

CALLI,

RYA
Preparati con tecnologia d'alta e gran premio all'Esp. di Londra 1924

Preparati della Farm. Sponza, Trieste Roiano A. P. Trieste 3219-5113 19-23 XIII

ECONOMICI

AGLI SPOSI: vasto assortimento bomboniere troverete con grande risparmio alla GALLERIA VENEZIANA - Udine.

A prezzi convenienti da VISAGH-ZAVATTI: Magazzini ex Miliani - i migliori tessuti per Sopravvesti e Paltò da Uomo e Signora; Drapperie, Bianche, Camerarie, Pigiama - Vasto assortimento - Lavorati da Sposa.

TEL. 773 Agenzia Automobili Lancia - Motoguzzi - Astura berlina 5 posti - Balilla 2 porte (4 marce) - 509 Coupé 1000 - 3 Moto Guzzi mod. 1930.

LEGNA, carbone da Martini via Bezzeca 50 - tel. 12.63 - Prezzi convenienti.

AFFITTI
AFFITTANSI appartamenti moderni tutte comodità, ascensore, ecc. e negozi disponibili nel nuovo palazzo Teatro - Cine Odeon - per visita rivolgersi alla portineria - Via Vittorio Veneto 21.

AFFITTANSI appartamento ammobiliato, Viale Trieste N. 2 - Udine 6860

AFFITTANSI appartamento signorile centrale anche uso ufficio - Via Vittorio Veneto 54. 6866

AFFITTANSI subito appartamento vuoto, oppure ammobiliato. - Rivolgervi Via Valleggio 10. 6868

AMMOBILIATE, 1 letto, bella posizione, affitta famiglia distinta. Piazzetta Antonini 4, primo piano. 6867

BELLA mobilitata eventualmente vitto offresi a studente o distinta persona - Cesare Battisti 9 - terzo piano.

APPARTAMENTO soleggiato, tranquillo due stanze e cucina pianterreno: quattro stanze, bagno accessori primo piano. Piazz. Antonini, 6 interno 2.

CERCO appartamento 3 stanze cucina, bagno. Scrivere indicando prezzo, Margutti Arturo, Unione Lavoratori Agricoltura, Udine

VOLETE emergere nel campo ARTISTICO LETTERARIO? Iscrivetevi ai corsi indetti da G. L. A. I. PALAZZO FERRONI - FIRENZE - Lezioni d'arte - Letteratura Italiana, Latina, Greca, Straniera - Corrispondenza e pratica Commerciale. Recensione e lancio nuovi autori, Concorsi, Pubblicazioni, Collaborazione letteraria. Chiedere programma.

LEZIONI

PER lezioni di tedesco, francese, latino rivolgersi Via Valleggio N. 10. 6865

CORSO SERALE STENOGRAFIA - Presso R. Istituto Tecnico stanno per chiudersi le iscrizioni.

IMMOBILI

VENDESI, Udine, posizione centrale, casa con esercizio, reddito netto 4.500 prezzo L. 60.000. - Volendo separatamente prelevare spaccio vini con privativa lire 14.000 - Per chiarimenti rivolgersi Fontanini, Caffè Moro -

SEDEGLIANO

Sant' Andrea
Lunedì scorso, 30 novembre, si è svolta in Grions, la festa del Santo Patrono della Vicaria. Ebbero luogo speciali funzioni religiose.

ACQUISTASI palazzo o ampia casa riattabile, pianoterra, 2 piani, cortile o area rostante. - Offerte 115 Pubblicità Popolo del Friuli.

CASE da VENDERE

VIA Poescolle casa vani 7 con negozio L. 35.000.

PIAZZALE Cividale - Porta Pracechiuso villa vani 8 - 700 metri, giardino L. 45.000.

VIALE Venezia casa con vani 14 - 2 abitazioni indipendenti, garage, corte, lire 75 mila.

PER TRATTATIVE scrivere o rivolgersi D'AGOSTINO - Caffè Corazza UDINE. oppure scrivere 6390 - Pubblicità Popolo Friuli.

2000 Paesi

Ci sono in Friuli e tutti possono fare le CARTOLINE del paese con soli cent. 5 l'una in tipo lucido da vendere a 0,20 l'una. **Ditta LUIGI MANTELLI** Via Cavour 5 - UDINE

In tutte le Farmacie L. 270

CALLI,

RYA
Preparati con tecnologia d'alta e gran premio all'Esp. di Londra 1924

Preparati della Farm. Sponza, Trieste Roiano A. P. Trieste 3219-5113 19-23 XIII

Il dott. Lucca
SPECIALISTA delle MALATTIE della BOCCA e dei DENTI
ha trasferito il gabinetto dentistico da Via Roma 16 in Via Nicolò Bonello N. 6 (dirimpetto ingresso uff. Municipale) Tel. 11-68 - Ricevo 9-12 e 14-18-20

GASA DI CURA
Dott. S. MENGHETTI
Docente nella U. Univ. di Firenze
UDINE - Via Mazzini, 7
Tel. 642 - dalle ore 16 alle 19
FRIGGIAMO dalle ore 8 alle 12
Endoscopia - Vie urinarie - Apparato digerente -

Dott. DAMIANI DENTISTA
all' R. Università di Bologna
Via Savorgnano n. 6 - Tel. 1-80
dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18

Dr. Feruglio-Tinin
SPECIALISTA per Malattie dei Bambini
gia Aiuto Effettivo alla R. Clinica Pediatrica di Padova
Via Cavour, 15 - Tel. 2-43

La pubblicità fatta a mezzo dei giornali è la più rapida, la più efficace e la meno costosa

Malattie Venereo-Sifilitiche della Pelle e delle Viscere
Dottor Giuseppe De Leo
diure ed analisi del sangue per la SIFILIDE
Diatermia ed Elettroterapia per la cura della URETRITE CRONICA e DEBOLEZZA SESSUALE
Alta frequenza raggi ultravioletti ed ultrasuoni per le malattie dei CAPELLI, BARBA, ECZE
Spec. Psoriasi ed altre dermatosi.
Visite dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17 - tele d'ospedale riservate
UDINE - Via Gemona N. 56 - Telef. 1-35 UDINE

Studio DENTISTICO BARTIRUOMU
UDINE - Via Mercatovecchio 20 - dalle 8-12 e dalle 14-18-19-20
S. Daniele del Friuli - Mercoledì - Domenica dalle 8 alle 12

CASA DI CURA
Dott. F. PELIZZO
UDINE - Via Riva 32, tel. 6-62
Ricevo ore 10-12 - 15-17

CASA DI CURA
Dott. G. Parenti
Spec. Orecchi, Naso, Gola
Via Duca d'Aosta 5 (gia Cassinaccio).
Visite ogni giorno - Telef. 3-60

Cura della SCIATICA
ARTRITE - LUMBAGGINE
MALATTIE REUMATICHE
Consultazioni ore 11 e 17
TAVAGNACCO (UDINE)

Lo specialista nella casa di Cura per Dott. M. Sonzio
malattie degli occhi
sita in via RIVA 32, già tenuta dal Dr. Feruglio, riceve TUTTI I GIORNI eccettuato le domeniche dalle 10-12 e 15-17 - Tel. 6-02

Dr. G. Murero
Specialista in Clinica Dermosifilopatica
Direttore dell'Ambulatorio Comunale per le Malattie della PELLE e VENEREE
UDINE - Via Girardini 8 - Tel. 6-88
Ricevo 8,30 - 10 - 13,30 - 17 - 18,30 - 20

ISTITUTO MEDICO - RADIOLOGICO
UDINE - Via Aquileia 9 - UDINE
Specialista nelle malattie dell'apparato respiratorio:
Consultazioni medico-radiologiche tutti i giorni.
Dr. Federico Cepparo
Specialista radiologo: Consultazioni di radiologia generale ogni sabato
Dr. Giorgio Gortan

Banca Cattolica del Veneto

Società Anonima - Capitale L. 50.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale Vicenza

Sedi
Belluno - Mestre Venezia - Padova - Rovigo - Treviso
UDINE - Vicenza

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Principali dati della situazione al 31 ottobre 1936 - XV

Capitale sociale e riserve	L. 54,164,784.96
Depositi fiduciari	267,732,978.24
Valori di proprietà	107,861,067.75
Portafoglio e conti correnti	137,586,847.31

Il Presidente: MONTRESOR sen. prof. LUIGI
Il Direttore Generale: PIOVESAN comm. SECONDO
Il Capo Contabile: SAGGIORATO dott. FELICE

Il Comitato di vigilanza presso la Sede di Udine

Presidente: BIVASCHI avv. comm. prof. GIO. BATT. A.
Membri: BERNARDIS rag. cav. GIORGIO - BRESSANI avv. prof. CARLO - CANDOLINI avv. comm. AGOSTINO - CASSINI avv. comm. prof. AUGUSTO - COCCOLO MO. GIOV. MARIA - PELIZZO GIOVANNI - PINZANI geom. GIOVANNI - ROSELLI LUIGI - VENIER ROMANO cav. LUIGI

Direttore: SOMMA rag. cav. ELIO

TUTTE le OPERAZIONI di BANCA alle migliori condizioni

Ultime notizie e informazioni

L'occupazione di Allata e di Uondo

La colonna Geloso accolta festosamente dalle popolazioni locali

ADDIS ABEBA, 30. Ieri domenica 29 novembre le truppe della Divisione speciale del Generale Geloso, superando ogni difficoltà logistica e di terreno, hanno occupato Allata e Uondo nella regione dei laghi. Le popolazioni locali hanno accolto le nostre truppe con manifestazioni di vivo entusiasmo.

La regione dei laghi sotto il nostro controllo

ROMA, 30. L'occupazione effettiva di tutto il territorio dell'impero procede con inesorabile rapidità e secondo un piano organico e sapiente, che trova nei comandi e nelle truppe ampia e possente capacità di esecuzione.

Dopo Gore, presunta sede del Governo volante, creato dalla feroce fantasia dei socialisti ad oltranza, oggi la conquista di Allata conclude un importante ciclo di operazioni, del quale è stata protagonista la colonna Geloso.

La fertile regione dei laghi è così sotto il nostro saldo controllo, e non andiamo lontani dal vero affermando che essa, tra non molto tempo, sarà stabilmente collegata con la capitale etiopica.

Così dicasi degli altri territori, verso i quali si dirige con decisione la marcia delle nostre truppe.

La fertilità dell'occupazione dimostra peraltro due dati di fatto, entrambi di importanza capitale: 1) che le popolazioni, lungi dal manifestare atteggiamenti ostili, accolgono la sovranità italiana con animo lieto e con spirito di piena adesione al nuovo ordine di cose; 2) che le truppe dell'impero hanno raggiunto una efficienza e un grado di mobilità perfetti, tali da stroncare qualsiasi tentativo di resistenza.

Da tali premesse è logico arguire che la consegna data dal Duce agli eroici soldati d'Africa sarà entro breve termine integralmente eseguita, e seguita, subito dopo, dall'opera di federazione, per la quale sono già pronte braccia e cuori.

Le regioni dove operano le forze del Governatore Geloso sono ricche di vegetazione e assai bene coltivate, sono quelle ricche regioni dei laghi che i nostri esploratori rivelarono or sono quattro anni, e che la bandiera vittoriosa consacra per sempre al nostro sicuro e benefico possesso.

Il Giappone e il Cile riconoscono l'impero italiano

ROMA, 30. Secondo notizie giunte da Tokio a Londra, il Giappone ha riconosciuto l'impero italiano di Etiopia.

Il ministro degli Esteri Conte Ciano ha ricevuto oggi il nuovo ambasciatore del Cile S. E. Alberto Carriola il quale gli ha rimesso copia delle lettere di richiamo del suo predecessore nonché copie delle sue creanzette indirizzate a S. M. il Re d'Italia imperatore di Etiopia.

Gli ufficiali del 3° Alpini offrono una piccozza al Duce

ROMA, 30. Il Duce ha ricevuto ieri a Palazzo Venezia, presentati dal Sottosegretario alla Guerra e, alla presenza del gen. Canale, Ispettore delle Truppe Alpine e del generale Nuvoloni, Comandante della Divisione alpina Taurinense, il colonnello Bellocchio comandante del 3° Alpini e due ufficiali superiori del Reggimento, che gli hanno offerto una piccozza.

Il Duce, accogliendo il simbolico dono, ha rivolto loro parole di schietta simpatia e di ringraziamento.

La partenza per Rodi di S. E. De Vecchi

BRINDISI, 30. Diretto a Rodi ha lasciato Brindisi a bordo della motonave "Caltan" il conte De Vecchi di Val Cernusco nuovo Governatore militare e civile dell'Egeo salutato dal Prefetto, dal Comandante il Corpo di Armata di Bari e da altre autorità e gerarchie.

Il decreto sulla denuncia del grano macinato

ROMA, 30. La "Gazzetta ufficiale" pubblica il R. Decreto che sancisce la obbligatorietà della denuncia del grano macinato e delle giacenze di grano e farina esistenti nei molini del Regno.

L'adunata degli impiegati di aziende agricole

ROMA, 30. Con l'intervento del Ministero per le Corporazioni venuti a discutere nella mattinata sarà inaugurata al Teatro Quirino la prima adunata nazionale degli impiegati tecnici ed amministrativi di aziende agricole e forestali. I lavori del Congresso proseguiranno nel pomeriggio dello stesso giorno con la discussione di importanti argomenti interessanti la categoria. Da Confederazione fascista dei lavoratori dell'Agricoltura ha

La lotta a Madrid si è riaccesa vivacissima

Vittorie dei nazionali sui rossi

BURGOS, 30. Un comunicato del Quartier Generale dei nazionali annuncia nuove vittorie delle truppe del generale Franco. Le migliori condizioni del generale Varela di avanzare ed attaccare risolutamente i rossi, i quali, dopo una accanita resistenza, sono stati battuti. Essi hanno avuto 600 morti e numerosi feriti ed hanno dovuto abbandonare sul terreno 450 fucili e molto materiale da guerra. Il comunicato aggiunge che in seguito a questa vittoria le truppe nazionali hanno occupato dei punti strategici che faciliteranno la loro avanzata. Durante l'azione la colonna rossa internazionale ha attaccato il fianco dell'esercito del generale Varela, ma è stata respinta dal fuoco dell'artiglieria. I nazionali durante il combattimento si sono impadroniti in una casa di sei piani trasformata in fortino dai rossi.

Alla estremità della Casa del Campo una colonna, formata unicamente da truppe russe, ha tentato un attacco, ma i nazionali l'hanno messa in rotta.

Nei bombardamenti aerei ai quali ultimi giorni una nave è stata colpita a picco a Malaga ed a Cartagena, tre navi russe che precedevano allo scario di Malaga, sono state affondate. Cinque aeroplani che si trovavano nell'aeroporto di Andujar sono stati distrutti dagli apparecchi nazionali.

Il Comando Supremo del nazionalismo che sorvolano il convento di Santa Maria di Cabeza gli aeroplani nazionali hanno gettato quaranta quintali di viveri per velivoli aerei in cinquecento nazionali che da parecchi mesi si difendono eroicamente contro le truppe rosse.

Si ha da Valencia che il Ministro della Guerra del Governo rosso, Indalecio Prieto, avrebbe dichiarato in un'intervista che la guerra civile durerà almeno per tutto l'inverno e che essa entrerà in una fase assai più intensa per la presente sanguinosa battaglia per il possesso di Madrid.

Appunto perché il Governo di Valencia ha sconfitto e destituito il generale Miaja, il quale aveva chiesto un armistizio per procedere allo sgombero della popolazione non combattente, la lotta intorno a Madrid si è riaccesa vivacissima. Le vittime del bombardamento aereo vengono in decine finora in 350 morti e oltre 1500 feriti.

Il incaricato d'affari tedesco generale Faupel, recatosi al Ministero degli Affari Esteri, ha consegnato al rappresentante del Governo Nazionale le sue lettere credenziali, esprimendo parole di simpatia per il Governo Nazionale e per la lotta che esso conduce contro il comunismo che è la minaccia della pace ed il nemico comune di tutti i popoli civili.

Il Capo della Divisione della politica estera gli ha risposto esprimendo la sua soddisfazione per la nomina del generale Faupel, il cui nome è ben noto in Spagna. In seguito ha avuto luogo la presentazione al generale Franco del generale Faupel e del funzionario dell'Ambasciata.

Una visita del Sovrano alla Cassa di Risparmio di Roma

ROMA, 30. S. M. il Re Imperatore, in occasione del centenario della fondazione della Cassa di Risparmio di Roma, ne ha visitato la sede rinnovata ed ingrandita. Il Sovrano, che è stato ricevuto ed accompagnato al suo arrivo dal presidente della Cassa di Risparmio, senatore Guglielmi, e da tutto il consiglio di amministrazione, ha ascoltato nel salone delle assemblee, formato di alte personalità, tra cui le LL. EE. Fedezioni e Tizian di Revel, i discorsi pronunziati dal sen. Guglielmi e dal sen. De Capitani d'Arzago; dopo di che, visitate le principali sale dell'edificio, si è allontanato tra gli applausi della folla che si era ammassata all'ingresso.

Istituzioni benefiche torinesi visitate dalla Sovrana

TORINO, 30. Stamane S. M. la Regina Imperatrice si è recata al R. Educatore della provvidenza, innanzi al quale la folla ammassata le ha tributato vive acclamazioni. Dopo avere ricevuto un omaggio di fiori dalle allieve, la Sovrana ha visitato lungamente la istituzione, e si è congedata esprimendo il suo alto elogio, salutata dalle voci argentate delle ottocento allieve che hanno inteso "Giovinezza".

S. M. la Regina Imperatrice ha fatto quindi visita al Convitto delle vedove e nubili. Accompagnata da S. E. la contessa Calvi di Bergolo e da S. E. il Cardinale Arcivescovo e dalle più alte autorità cittadine. La Sovrana osservata al suo giungere dai dirigenti dell'Istituto è fatta segno alle deferenti manifestazioni da parte delle convittine, si è recata nella chiesa dell'Istituto, dove è stato cantato un "Te Deum". Quindi di la Sovrana ha visitato l'Istituto, complacendosi vivamente con i dirigenti.

All'uscita è stata fatta segno dalla folla a una calorosa manifestazione.

Elena di Romania di ritorno a Firenze

FIRENZE, 30. Nel pomeriggio, di ritorno da Atene ove ha assistito alla sepoltura delle salme dei Reali di Grecia, è giunta la principessa Elena di Romania, che si è subito recata alla villa di sua proprietà.

Un viaggio di Zankoff suscita interesse in Bulgaria

ROMA, 30. L'ex Presidente del Consiglio bulgaro, S. E. Zankoff, uno degli uomini politici più eminenti di Bulgaria, ha intrapreso un viaggio per alcune capitali europee. Egli si fermerà a Belgrado per incontrarsi col Presidente del Consiglio jugoslavo, suo amico e compagno di università. Poi si recerà a Berlino, dove soggiornerà alcuni giorni, e infine proseguirà per Roma.

S. E. Zankoff, prima di partire, ha espresso la sua grande gioia di poter fare breve veduta Roma, di cui è grande ammiratore. «Sono felice», egli ha detto, «di poter coi miei propri occhi vedere le meraviglie che il Fascismo ha compiuto in così breve tempo. Mussolini è un uomo eccezionale, un gigante nel lavoro e nella creazione di un genio».

Questo viaggio di S. E. Zankoff interessa vivamente la opinione pubblica bulgara.

La morte di Giachetti

ROMA, 30. L'attore Gianfranco Giachetti, morto ieri a Roma, era fiorentino di nascita e veneziano di elezione e di sentimenti.

Fu letterato, musicista, pittore prima di essere attore di mestiere. Era laureato in legge. Il palcoscenico l'attirò specialmente per il genere drammatico, che divenne il suo tempio. Quando Ferruccio Benini lo ebbe con sé l'avvicinò al genere comico in cui dovette così brillantemente affermarsi ed eccellere. La sua ferrea volontà, il suo prodigioso adattamento, lo resero padrone assoluto della parlata veneziana, tanto che nessuno dubitava che egli non fosse figlio della Serenissima.

Giachetti fu artista nell'anima e nell'intento e seguì degnamente le orme del suo grande maestro Ferruccio Benini. Per lui rivisse il repertorio veneziano che egli riportò sulle scene d'Italia, accolto da sempre crescenti successi. Ultimamente si era dato anche al cinematografo, creandovi alcuni tipi gustosi, assai ammirati dagli spettatori nostrani e stranieri. Aveva 48 anni. La sua perdita è un grave lutto per il teatro.

Le nuove disposizioni per l'appartenenza ai Gruppi

ROMA, 30. Il Foglio di disposizioni n. 685 reca che il Segretario del Partito recai rapporti ai gerarchi della provincia di Reggio Emilia il 20 dicembre XV ed ai gerarchi della provincia di Torino il 3 gennaio XV.

Reca inoltre le seguenti norme, riguardanti l'inquadramento dei Gruppi Universitari Fascisti:

Con l'anno XV i Gruppi Universitari Fascisti inquadrananno i laureati fino al 28.0 anno di età e dal 21 ai 28 anni i diplomati presso un istituto medio superiore.

Gli articoli 3 e 4 del regolamento vengono pertanto sostituiti dall'articolo seguente:

È fascista universitario: a) dal 18 ai 21 anni l'iscritto ad una Università o ad un Istituto Superiore proveniente dall'Avanguardia o dai Fasci Giovanili di Combattimento; b) dal 21 ai 28 anni l'iscritto ad una Università o ad un Istituto Superiore che appartenga al P.N.F.; c) sino al 28.0 anno di età il laureato iscritto al P.N.F.; d) dai 21 ai 28 anni l'iscritto al P.N.F. in possesso del diploma di un Istituto Medio Superiore.

Musica contro i topi

COPENAGHEN, 30. Un fattore di Randes nella Jutland, visti ralle tutti i tentativi per combattere la invasione dei topi, ha impiantato nelle sue cantine degli altoparlanti radiofonici che hanno trasmesso dalle prime ore della mattina fino a quelle della notte tutto il programma della stazione radio di Copenaghen. Il risultato è stato sorprendente. I topi che fino allora erano riusciti a sottrarsi alle insidie di ogni tipo di trappola e di ogni specie di veleno, sono scomparsi per inquanto dalle cantine risonanti di musica classica e moderna. Non si sa se l'assenteismo dei topi sia dovuto ad una avversione innata per la musica o se invece anche fra i roditori sia diffusa la radiofobia.

BORSA DI MILANO

Cambi	28	30
Parigi	88.40	88.40
Londra	93.03	93.08
New York	19	19
Zurigo	436.50	436.50
Bruxelles	3.21	3.21
Berlino	—	—
Vienna	3.55	3.55
Zagabria	—	—
Praga	—	—
Bucarest	—	—
Madrid	—	—
Amsterdam	19.31	19.31

Titoli di Stato

Rendita 5%	93	92.97
Rendita 3.50%	75.20	75.20
P. Conv. 3.50	74.70	74.57

Valori diversi

Ass. Generali	4560	4560
La Centrale	772	781
Ferr. Medit.	558	558
Meridionali	772	778
Gest. Venete	275	275
Nav. Gen. Ital.	80.75	83.75
Cov. Cantoni	370	370
Cot. Olcese	337	337
Cot. Furter	135.50	135.50
Cot. Val d'Ossola	105	105
Cot. Val d'Aosta	114	115.75
Tess. Stamp.	794	802
Cantoni Coals	403	403
Linificio Naz.	444	444
Alta. Rossari	433	433
Mil. Rotondi	385	385
Man. Tosi	49.50	49.25
Cot. Meridion.	188	188.50
Un. Manifatt.	278	279
San. Gavardo	500	505
San. Rossi	3630	3630
San. Targetti	81.50	84.50
Cascami Seta	402	404.50
Bernasconi	72.25	78
S.N.I.A.	434.50	438
M. Pachetti	79	79
Scotti e C.	57	57
Cot. G. Rossi	56.75	57.25
Ilya	229	231.50
Metallurg. Ital.	246	245
Monte Amiata	49.50	49.50
Montecatini	179	178.75
Dalmine	223	224
Breda	195.50	196
Bianchi	83	83
Iscita Fraschini	84.75	85
OR. Reggiane	87.50	85.50
Adr. di Electr.	185	187.50
Piacentina	187	187
C.I.E.L.I.	318.50	317.25
Dinamo	296	296
El. B. Milanese	148	146
El. Bresciana	297.50	299
Faldano	194	194
Emil. Electr.	432	432.50
S.F.I.L.	124	124
Trezza d'Adda	384	384
Cisalpinia ord.	101.25	101.50
Cisalpinia priv.	130.50	131
S.E.S.O.	92	91
Edison ord.	308.50	309.50
Edison postergate	229	229
S.I.P.	60.50	60
Im. Elett.	170	169.50
Sarda	89.50	70
Vizzola	468	461.50
Teit	750	752
Terzi	286	291.50
Meridiet.	282.50	282
Unes	12.50	12.55
Marelli e C.	119.50	120
Tecnomastio Ital.	91	90.50
Distilleria Ital.	194	199
Kridania	387	387
Ind. Zuccheri	1605	1605
Raff. L. L. ord.	555	555
A.N.I.C.	102	102.25
Italiana Gas	14.40	14.40
Mira Lanza	148.50	148.50
Petroli d'Italia	11.10	11.25
Aedes	85	85
Imz. Edil.	32	32
Fond. Reg. pr.	38	38
Fondi Rustici	105	105
Beni Stabili	200.50	200.50
Saturnia	28.50	28.50
Cart. Burgo	263	264
Pastif. Baroni	38	38
Giga	65.50	65.50

Notizie infondate smentite da Tokio

TOKIO, 30. Il Ministero degli Esteri smentisce la voce pubblicata dal "Times" secondo la quale la Germania ed il Giappone avrebbero convenuto la ripartizione di una zona di interesse economico nelle Indie olandesi. La notizia secondo la quale la Germania in virtù della nuova convenzione fornirebbe al Giappone materiale da guerra è pure dichiarata priva di fondamento e completamente infondata.

I marxisti liquidati nel cantone di Ginevra

GINEVRA, 30. Leon Nicole, il famigerato capocannoniere socialista bolscevizzante di Ginevra, è stato ingiunsiomamente cacciato unitamente ai suoi compagni da tutte le cariche del Governo di questo Cantone, di cui i socialisti, da tre anni, detenevano la maggioranza. Il movimento di rinnovamento nazionale, che già tre settimane or sono si era vittoriosamente affermato al momento del rinnovo del Parlamento che vedeva i rossi in netta minoranza, si è imposto ieri in pieno, dato che tutti i sette candidati del raggruppamento dei Partiti nazionali sono riusciti, mentre dei tre proposti dalla coalizione socialista, neppure uno ha raggiunto il quoziente. La totalità dei seggi del Governo cantonale di Ginevra è quindi occupata dai rappresentanti nazionali, e precisamente da tre radicali, da due democratici, da un agrario e da un cattolico.

Il successo nazionale è tanto più notevole in quanto il programma accettato dai candidati non eletti si ispira in gran parte alle direttive tracciate dal capo dell'Unione Nazionale, Giorgio Oltremare, a cui va in massima parte il merito di questa sconfitta dei rossi. Anzitutto il programma comporta, infatti, una lotta senza quartiere contro il marxismo e prevede una politica sociale, basata sul "corporativismo", questo ultimo proposito è da rilegare

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 30 novembre 1936:

I.R.I. serie Stet 4%	565	574
Op. Pubbl. I.R.I. 4.50%	463	461.50
Op. Pubbl. I.R.I. 4.50%	472.50	471.50
Pubblica Unifita 6%	395.50	395.50
Pubbl. ut. tel. 6%	498	497.50
Credito Navale 6.50%	501	501
Edison em. 1931 6%	501.50	501.75
Emiliana 6%	499.75	499.75
Merid. di Electr. 6%	488	488.25
Soc. Esere. Telet. 6%	491	491

Tendenza del mercato obbligazionario, buona.

Altra cronaca di Udine

Il Sindacato Veterinari a benemeriti colleghi

Domenica scorsa è stata tenuta una seduta del Sindacato Fascista dei Veterinari presso la sede dell'Unione provinciale professionisti ed artisti. Scopo principale dell'adunanza è stato quello di festeggiare i veterinari che ora lasciano la carriera professionale avendo raggiunto il limite di età per il collocamento in quietanza, ed i veterinari reduci dall'Africa Orientale Italiana.

Hanno partecipato alla simpatica manifestazione moltissimi veterinari della provincia; il veterinario provinciale dott. cav. Giacomo, l'ispettore zootecnico cav. uff. dott. Muratori. È stata nota con particolare soddisfazione la presenza del cav. dott. Vicentini che per molti anni ricopri la carica di veterinario consorziale di Spilimbergo, ed ora in pensione. Gradita l'adesione di S. E. il Prefetto, dell'on. Fancello, Presidente dell'Unione provinciali ed artisti, della Società provinciale allevatori, e delle superiori Gerarchie Sindacali Veterinarie.

Il Segretario del Sindacato cav. dott. Zandonà, dopo aver fatto alcune comunicazioni e posto in breve discussione alcune disposizioni d'ordine professionale, è passato allo svolgimento delle onoranze pronunciando un affettuoso ed indovinato discorso a nome dell'Unione provinciale veterinari dei colleghi festeggiati, anziani della provincia, dottori cav. Federico Lorenzon e cav. Francesco Pascoletti, i quali per disposizione legislativa lasciano la carriera professionale per la merita quiescenza. I due colleghi appartengono a quella eletta schiera di veterinari che prima venne in Friuli a portare la voce della scienza nel campo zootecnico e zootecnico.

I compiti loro assegnati — ha detto il dottor Zandonà — erano importanti tanto più oggi, in quanto si trattava allora di lavorare in un terreno vergine, anzi infesto di ignoranza, incomprendimento ed empirismo dilagante. Curare il igiene animale nei riflessi anche della malattia trasmissibile all'uomo, provvedere in territorio vastissimo alla assistenza zootecnica con limitate risorse terapeutiche e con insufficienti mezzi di trasporto; occuparsi direttamente del miglioramento delle razze, allora in piena decadenza; sorveglianza oculata del mercato di vicinanza sulle frequenti malattie infettive; controllo sulle importazioni di animali ai confini politici dello Stato; assistenza alle Stazioni di monta; riferimenti trimestrali sul lavoro compiuto; proposte concrete per il miglioramento sanitario e zootecnico nelle zone a ciascuno affidate, erano le più ardue e impegnative contingenze negli allora vrenti. Compiti! Ricordiamo tutto ciò, ma soprattutto lo ricordino i giovani, i quali, per essere venuti assai più tardi, non hanno potuto assistere ad un'opera così faticosa e per tanto benefica e che ha certamente spianato la via alla odierna classe nostra.

Dopo aver messo in rilievo i particolari meriti professionali, morali e civili dei due festeggiati, il dottor Zandonà ha rilevato come ai due esimi colleghi il Governo fascista ha voluto dare una tangibile prova del suo riconoscimento (riflesso della larga e stimolazione locale) insignendoli del Cavaliato della Corona d'Italia. Il piacere e l'onore di rendersi interpreti dell'affettuoso attaccamento dei Colleghi non può disgiungersi dal rammarico di vederli uscire dai ranghi ufficiali del nostro Sindacato. Il dr. Zandonà, anche a nome dei colleghi, si augura però di avere sempre la loro valida cooperazione, ed augura loro una quiescenza prolungata il più possibile nella tranquilla pace familiare.

Alla fine del discorso applausi calorosi testimoniarono al due festeggiati i sentimenti di riconoscenza ed affetto di tutta la classe veterinaria.

Il dott. Zandonà ha poi rivolto parole di omaggio ai Colleghi dottori Leone di Basiliano, Bertone di Rivignano e Carlomagno di Pontebba, reduci dall'A. O. I. ove hanno dato il fervido contributo della loro professione. A loro ha espresso il saluto entusiasta assieme al ricordo per quanti caddero per la grandezza della Patria impedisce.

La seduta si è conclusa col saluto al Re e al Duce.

È seguita alla seduta una cordiale riunione, alla "Friuli" dei veterinari, durante la quale il dott. Zandonà rinnovò parole di

Come è stato sepolto sir Basilio Zaharoff

PARIGI, 30. Le note di sabato un furgone automobile ha varcato la cancellata del parco del castello di Ballincourt a tredici chilometri da Pontois e ha percorso il grande viale fermandosi davanti alla entrata principale del villaggio. Degli uomini venuti dal castello vicino hanno sollevato una bara per trasportarla nella principessa dimora. Dopo avere in venti ore percorso due terzi della Francia la salma di sir Basilio Zaharoff riposava finalmente nella dimora che il finanziere si era scelto. Le sue esequie sono state così segrete come gli ultimi anni della vita di quell'uomo straordinario.

I funerali hanno avuto luogo ieri mattina verso le nove. Sua figlia signora Valoff veniva da Londra, la principessa di Borbone, figlia della defunta moglie di sir Basilio Zaharoff duchessa Marchesa di Piave, alcuni altri membri della sua famiglia e alcuni intimi, in tutto una ventina di persone, hanno partecipato alla tenebre cerimonia secondo il desiderio espresso dal defunto. La bara è stata poi collocata nella cripta accanto a quella della moglie del grande finanziere.

ARTE E TEATRI

TEATRO ODEON

Concerto Pampanini

Il concerto di questa sera progettato ieri l'altro, concluso ieri ed offerto sulla scena oggi, sembra un graziosissimo soggetto che la Direzione del Teatro "Odeon" gioca al pubblico udinese, uno scherzo di simpatico genere, a sorpresa.

Non c'era niente che lo lasciasse supporre, bastò un tocco della bacchetta magica ed ecco di colpo presentarsi che Rosetta Pampanini... per un concerto che assomma gli spunti lirici più cari al pubblico. E con la ben nota e desiderata artista, il mezzo soprano Bianca Millo ed il tenore Aldo Sinnone.

Nomi tutti che dicono da soli il valore del concerto il quale segura questo programma:

Verdi: Rigoleto; «La donna è mobile», s.g. Aldo Sinnone — Ponchielli: Gioconda; «A te questo Rosario», S.g. Bianca Millo — Puccini: Tosca; «La preghiera», S.g. Rosetta Pampanini — Donizetti: Favorita; «Spirito gentile»; s.g. Aldo Sinnone — Catalani: Vally; «Eben me ne andro lontano», s.g. Rosetta Pampanini — Thomas; Mignon; «Non conosco il bel sole», S.g. Bianca Millo — Uccini; Boumme; (distinto); S.g. Rosetta Pampanini e S.g. Aldo Sinnone — Respighi: «Ebbene» S.g. Bianca Millo — Ciaia; Arlesiana; «Lamento»; s.g. Aldo Sinnone — Giordano: Andrea Chenier; «La mamma morta»; S.g. Rosetta Pampanini — Verdi: Traviata; «A dispart visione»; s.g. Aldo Sinnone — Puccini: Butterfly; «In bel di vedremo»; S.g. Rosetta Pampanini.

IL GIORNO

Calendario

1. dicembre, martedì (335-30).

S. Naum profeta, sepolto a Bega-bar — S. Diogoro prete e Mariano diacono, che furono uccisi; per la fede con altri martiri compagni per ordine dell'imperatore romaneo — S. Olimpiade, uomo consolare, convertito al cristianesimo da S. Firmiana e martirizzato perciò sotto Diocleziano.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 30; temperatura massima 8,4; minima 0,4.

Previsioni

Situazione pressoché stazionaria. Tempo ancora alquanto perturbato con cielo piuttosto nuvoloso; brevi precipitazioni a carattere temporale e schiarite sull'Italia meridionale e sulla Sardegna. Altre annuvolamenti sparsi più frequenti sulle regioni settentrionali; Nebbie frequenti. Temperatura stazionaria con lieve diminuzione. Mare ancora agitato sui bassi bacini specialmente sul basso Tirreno; mosso o alquanto agitato altrove.

La radio

Ore 20.40: Stagione lirica dell'Eiar "Lurandot" opera in due atti (dalla libbra di Giuseppe Gozzi), Pagine e musica di Ferruccio Busoni (Gruppo Roma) Ore 20.30: Conversazione a cura dell'U.N.P.A. — 20.40: «Paganini» operata in tre atti di Paul Knipfer e Bela Tomak, musica di Franz Lenar (Gruppo Milano).

In cucina

Coppa di vitello arrosto. — Lavata ben bene un pezzo di coppa di vitello, asciugata e lardellata con prosciutto e pancetta. Cospargetela di sale e pepe, nocce moscata e bagnetata con un bicchierino di cognac. Arrociolate poi la carne in sa stessa e legatela come un salame. Friggetela in burro spumante e spruzzatela leggermente di vino bianco. Dopo la cottura lasciatela raffreddare e servitela affettata.

Trattoria Domonale

Mattina; spaghetti al ragu; minestrina in brodo; punta di petto di vitello al forno, carciofi.

Sera; minestrone; pasta al sugo; gnocchetti, tritata, contorni.

FRIULANI:

Il Popolo del Friuli è il vostro giornale

ANTONIO GALATA Direttore responsabile

Fig. 24, de il Popolo del Friuli